



ACANTHO

Società del Gruppo Hera

BILANCIO ECONOMICO 2018





RELAZIONE
SULLA GESTIONE
PER L'ESERCIZIO
2018



CARICHE SOCIALIp.5



RELAZIONE
SULLA GESTIONE
PER L'ESERCIZIO 2018p.7



STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIOp.47



NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
31 DICEMBRE 2018p.55



ALLEGATIp.83



RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALEp.89



RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONEp.95

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roberto Vancini · *Presidente*
Stefano Manara · *Consigliere*
Salvatore Molè · *Consigliere*
Donato Rocchi · *Consigliere*
Stefano Venier · *Consigliere*
Giovanni Xilo · *Consigliere*

COLLEGIO SINDACALE

Antonio Venturini · *Presidente*
Myriam Amato · *Sindaco Effettivo*
Stefano Polacchini · *Sindaco Effettivo*
Antonio Gaiani · *Sindaco Supplente*
Marianna Girolomini · *Sindaco Supplente*

DIRETTORE GENERALE

Donato Rocchi

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

SOCIETÀ DI CERTIFICAZIONE QUALITÀ

Det Norske Veritas - DNV Italia Srl







RELAZIONE
SULLA GESTIONE
PER L'ESERCIZIO 2018

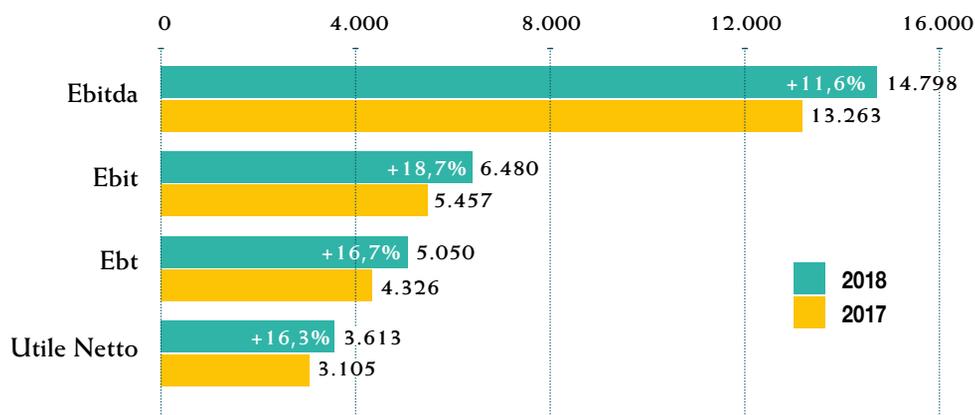
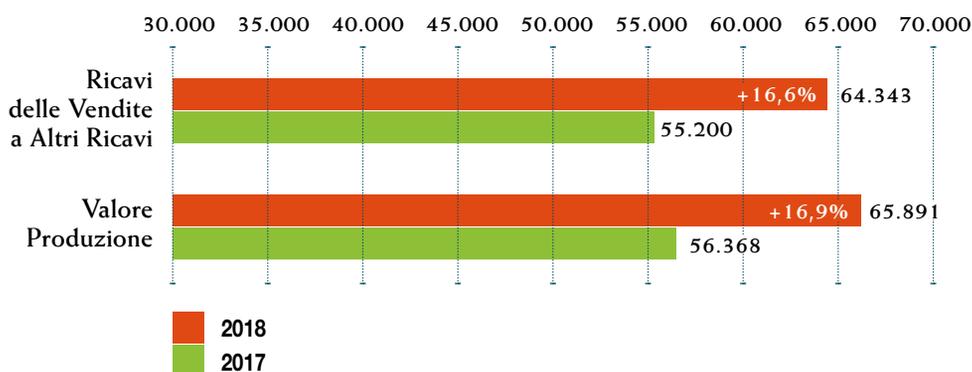


Signori Azionisti,

il progetto di bilancio per il 2018 che presentiamo alla Vostra approvazione, mostra un Valore della Produzione (VP) pari a **65.891.275,88** Euro, un **Margine Operativo Lordo** di **14.798.082,12** Euro (22,5% vs VP), un **Margine Operativo Netto** pari a **6.480.263,79** di Euro (9,8% vs VP).

Il **Risultato Lordo** si attesta a **5.050.015,16** di Euro (7,7% vs VP) e poiché, per il 2018, le imposte ammontano a 358.761,23 di Euro per IRAP e a 1.074.548,0 di Euro per IRPEG/IRES, il bilancio 2018 presenta un **Utile Netto** di esercizio pari a **3.612.705,93** di Euro (5,5% vs VP).

Il confronto con i dati relativi al bilancio 2017, anno perfettamente confrontabile con il 2018 in quanto non sono intervenute varianti di tipo contabile o modifiche di tipo legislativo sulla contabilità, evidenzia una ulteriore crescita su tutte le voci rispetto ai già positivi risultati del precedente esercizio.



Mercato Digitale Italia

Situazione e stime

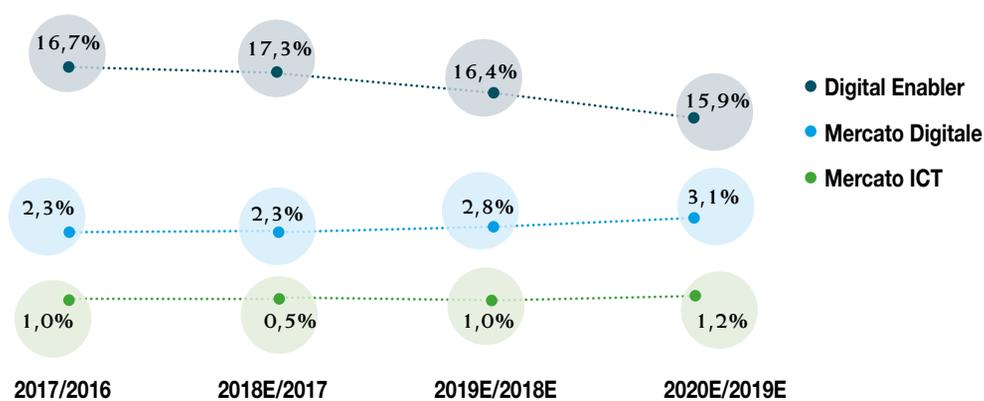
Dai dati consuntivi resi disponibili nel corso dell'anno 2018 si evidenzia che nel 2017 il mercato digitale è cresciuto del 2,3% migliorando il trend del 2016 (+2,0%). La progressione consegue a due dinamiche molto diverse: +1% per l'ICT e +16,7% per i Digital Enabler, per i quali il perimetro è stato ulteriormente ampliato per comprendere l'Intelligenza Artificiale/Cognitive Computing, la Blockchain e i dispositivi Wearable.

Il valore complessivo del mercato ha superato 68,7 miliardi euro e le previsioni per il triennio 2018-2020 sono improntate all'ottimismo, con un tasso di crescita medio annuo del 2,7% per effetto di incrementi in progressivo aumento dal 2,3% nel 2018, al 2,8% nel 2019 e al 3,1% nel 2020.

Il mercato dei Digital Enabler nel 2017 è cresciuto complessivamente del 16,7% e dovrebbe progredire anche nel prossimo triennio con un incremento medio annuo analogo, nonostante il rallentamento delle componenti più mature.

Figura 2: Le dinamiche delle componenti del mercato digitale a confronto

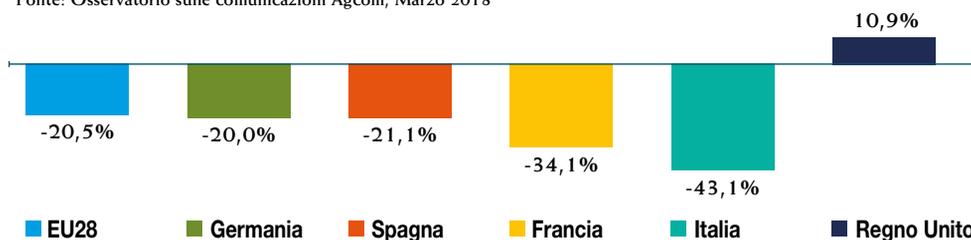
Variazioni % Fonte: NetConsulting cube, 2018



Negli ultimi 10 anni il settore delle telecomunicazioni ha perso circa il 25 % del fatturato (-30% per gli operatori via cavo). Ha tuttavia abilitato lo sviluppo dei mercati digitali, cresciuti del 100% (paradosso delle telco).

Variazione percentuale dei prezzi delle Tlc in Europa tra il 2001 e il 2017 (indice 2015=100)

Fonte: Osservatorio sulle comunicazioni Agcom, Marzo 2018



Il calo importante di fatturato è in buona parte dovuto al calo delle tariffe, trend che non si è ancora arrestato e dove l'Italia registra una delle peggiori performance rispetto agli altri paesi europei.



Le previsioni

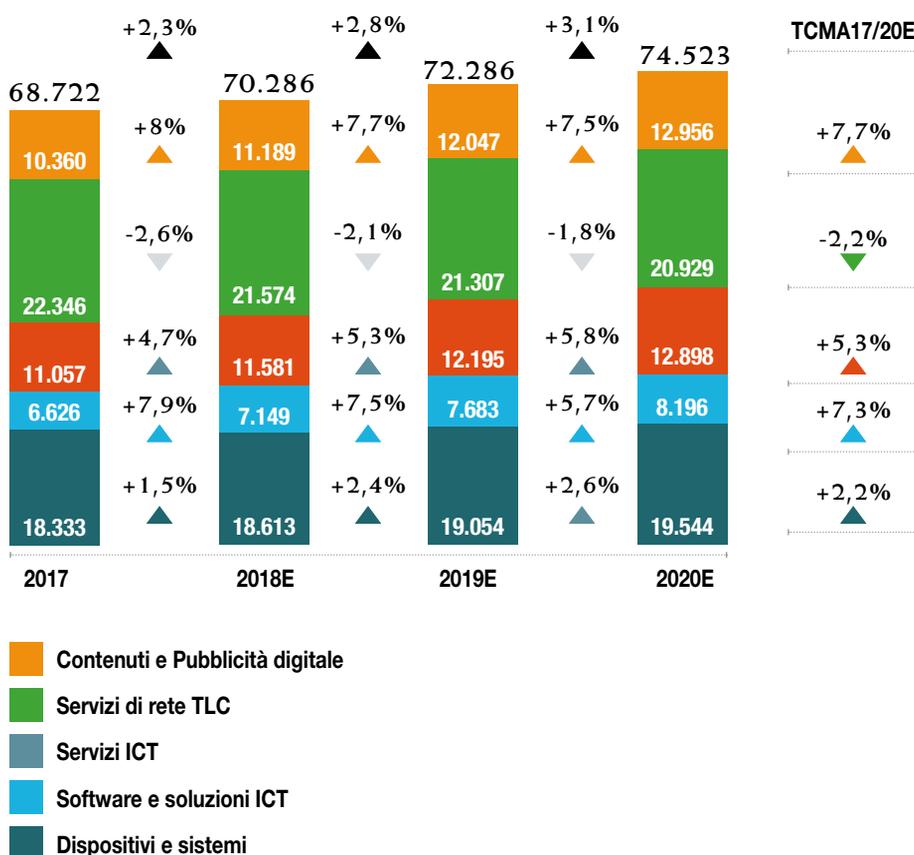
Il trend fino al 2020, (figura seguente), vede una dinamica del mercato digitale italiano sostenuta dall'andamento dei segmenti Software e Soluzioni ICT, Servizi ICT, Contenuti e Pubblicità Digitali.

Il progresso del segmento Software e Soluzioni ICT (+7,3% medio annuo tra il 2017 e il 2020) è riconducibile ai prodotti applicativi e, in particolare, a quelli afferenti ai nuovi filoni digitali (a partire da IoT e piattaforme Web) e, in seconda battuta, ai tool middleware e alle componenti di IT Management & Governance, Information Management (Database Management System, DWH) e Security.

Figura 3: Il mercato digitale in Italia, 2017-2020E

Valori in milioni di euro e variazioni %

Fonte: NetConsulting cube, 2018



Nell'ambito dei Servizi di Telecomunicazione, invece, soffrono sia i servizi di rete mobile che quelli di rete fissa, rallentati dal trend negativo registrato non solo dai servizi di fonia ma anche da quelli di trasmissione dati.



Il mercato dei servizi ICT in Italia

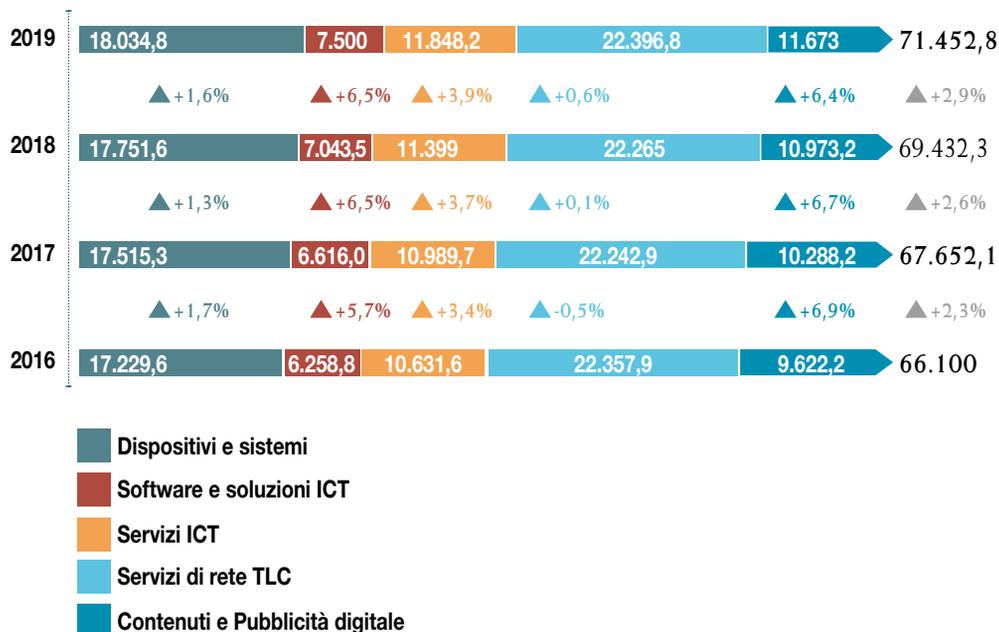
In linea con il miglioramento delle dinamiche dell'intero mercato digitale, il segmento dei Servizi ICT ha mostrato nel corso del 2017 un progresso significativo, superiore a quello dell'anno precedente.

L'incremento registrato è stato del 3,7% per un valore complessivo di oltre 11 miliardi di euro. Tale andamento è il risultato di un trend diffuso a tutte le componenti del comparto, che vede nei Servizi Cloud il driver principale (+ 23,3%).

Figura 2: Mercato digitale in Italia, 2016-2019E

Valori in milioni di euro, variazioni %

Fonte: NetConsulting cube, 2017



Il Cloud continua a essere una priorità, sia per conseguire obiettivi di efficienza economica, efficacia e flessibilità nella gestione delle risorse IT, sia come fattore abilitante di molte strategie di Digital Transformation.

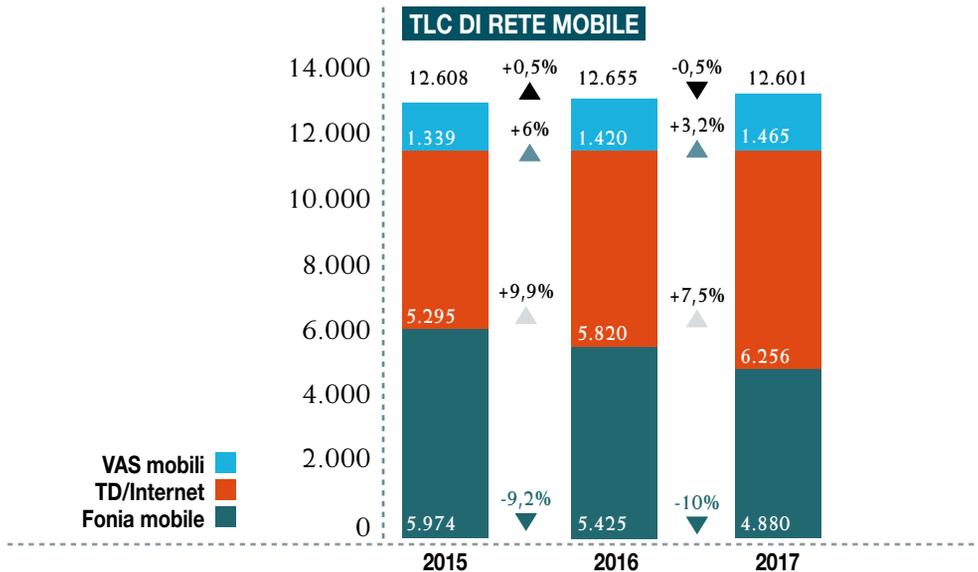
La crescita del mercato dei Servizi di Data Center è stata pari al 3,3%, determinata da un progressivo ricorso all'esternalizzazione, che negli ultimi anni ha interessato anche aziende di media dimensione: queste ultime, per gestire la complessità generata dalla Digital Transformation, tendono a delegare a società esterne la gestione delle infrastrutture per meglio concentrarsi sulle attività più strategiche.

Servizi di rete fissa e mobile

Nel 2017 in Italia, il comparto dei servizi TLC di rete si è attestato a 22,3 miliardi di euro: il dato corrisponde a un calo molto lieve (-0,1%), apprezzabile se si considera che nei nove anni precedenti il mercato in questione ha visto calare di oltre un terzo il suo valore complessivo, ma non ancora da interpretare come un ritorno alla crescita. Il 2017 si è poi caratterizzato, sia per il mercato mobile che per la telefonia fissa, in una crescita per "l'accesso Internet" con contemporanea ulteriore decrescita



per la componente “voce”, percepita sempre più come una “comodity”. I servizi a “Valore Aggiunto – VAS” mentre sono in decrescita sulla rete fissa continuano a crescere sulla rete mobile.

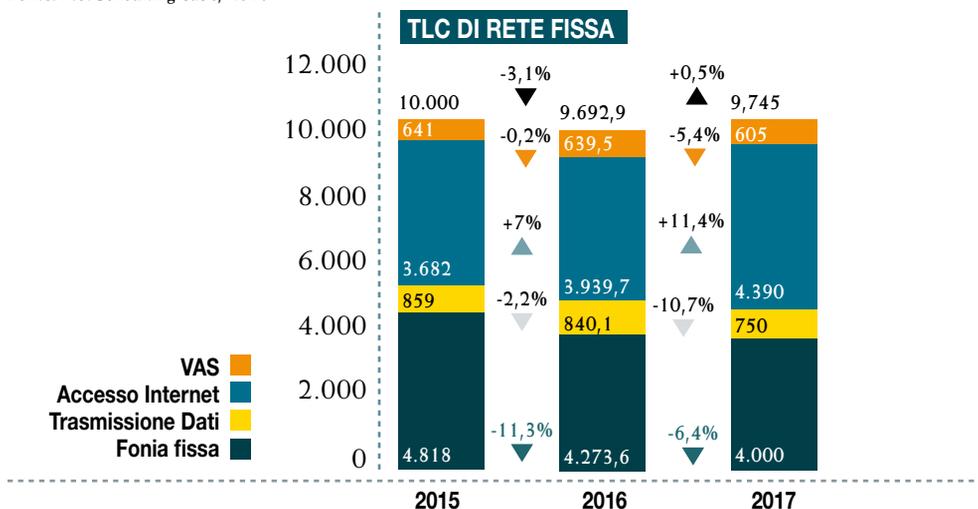


Concentrandoci sul nostro mercato di riferimento, la componente fissa ha registrato complessivamente un incremento dello 0,5% solo grazie ad un significativo incremento della componente “Accesso Internet”, invertendo una tendenza che perdurava dal 2005, ultimo anno in cui si era registrata una crescita del giro d'affari. Analizzando le voci che hanno contribuito a tale dinamica (Fig.12), emerge che per i servizi più maturi (Fonia, Trasmissione Dati e VAS) persistono cali significativi: del 10,7% per la Trasmissione Dati, del 6,4% per la fonia e del 5,4% per i VAS. Le cause risiedono nel graduale spostamento delle esigenze della clientela, sia business che consumer, verso i servizi abilitati da Internet.

Figura 12: Il mercato italiano dei servizi TLC di Rete Fissa e Mobile

Valori in milioni di euro, variazioni %

Fonte: NetConsulting cube, 2018



Questi ultimi, infatti, mostrano una dinamica brillante, con una crescita a doppia cifra (+11,4%) che supera la già notevole performance del 2016 (+7%), e questo grazie anche al fatto che nel corso del 2017 sono state lanciate dai gestori offerte molto convenienti e ad elevate prestazioni, che hanno indotto i clienti a cogliere l'opportunità di migliorare l'infrastruttura di comunicazione.

I Digital Enabler

L'interesse delle aziende verso i Digital Enabler (Cloud Computing, Cybersecurity, Big Data, Mobility, IoT e piattaforme Social) resta molto elevato. I mercati corrispondenti continuano a crescere a ritmo sostenuto, in linea con investimenti che hanno ormai superato le tipiche fasi iniziali e che oggi riguardano l'applicazione concreta degli enabler a supporto del business e una diffusione su più ampia scala.

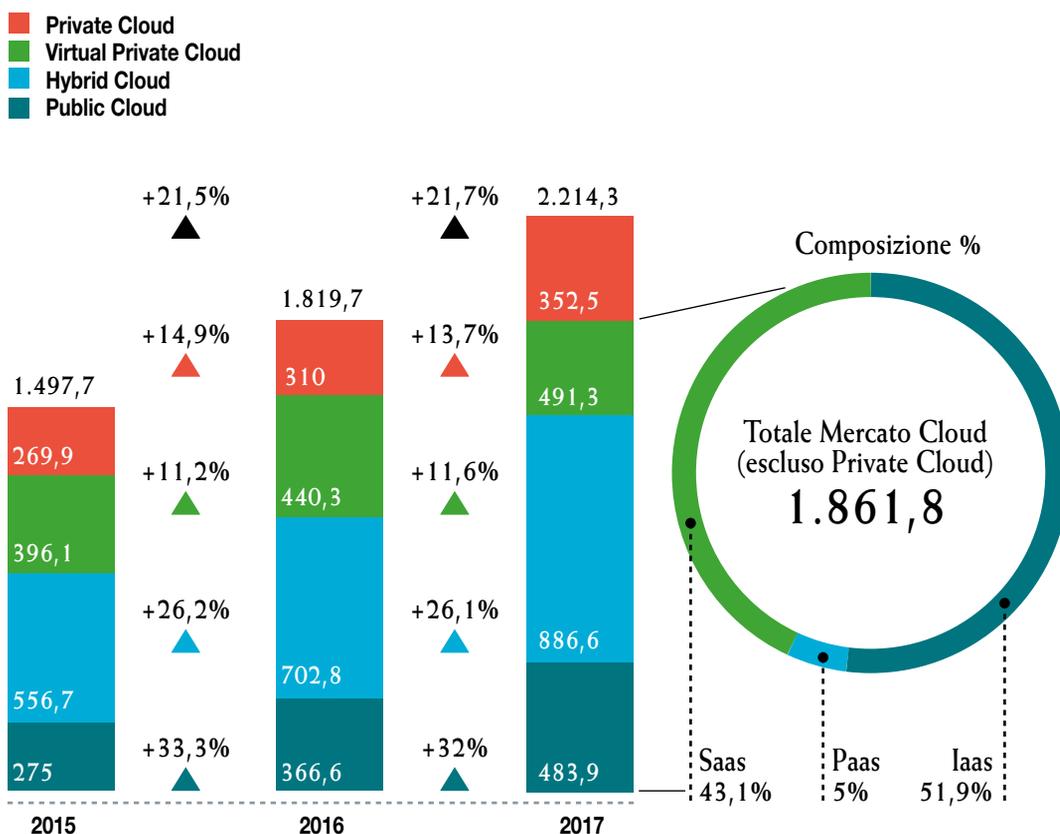
Cloud Computing

A fine 2017, il mercato del Cloud Computing – comprensivo della spesa sostenuta per realizzare architetture di tipo Private – è cresciuto del 21,7%, superando 2,2 miliardi di euro. La crescita è stata sostenuta da investimenti ormai trasversali a tutte le aziende (Figura seguente).

Figura 18: Il mercato italiano del Cloud Computing per modello e servizio

Valori in milioni di euro

Fonte: NetConsulting cube, 2018



Crescono più velocemente i servizi di Public Cloud (+32% rispetto al 2016) e di Hybrid Cloud (+26,1%) ma sulle architetture di Hybrid Cloud che si concentra la maggior quota di spesa sostenuta dalle aziende (40% nel 2017, in aumento rispetto al biennio precedente).

Cybersecurity

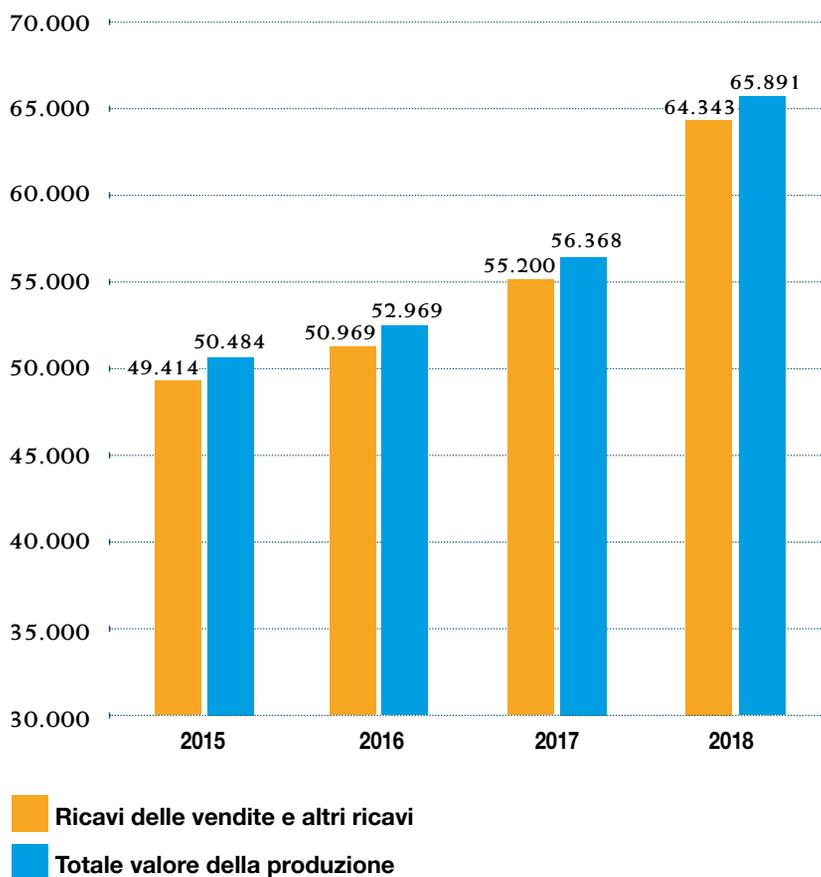
Il mercato della Cybersecurity, è cresciuto a un tasso significativamente superiore a quello del mercato digitale italiano nel suo insieme, pari al 10,8% nel 2017, sfiorando i 900 milioni di euro. Il motivo di questa crescita, che si ritiene possa essere ancora maggiore nel prossimo futuro, dipende da vari fattori tra i quali: la risposta indispensabile ai nuovi fabbisogni di sicurezza come i Security Managed Services e la Cloud Security (+14,1%), oltre che in ambiti minori in valore assoluto, ma non meno rilevanti, come l'Hardware e il Software (rispettivamente cresciuti del 16,1% e 11,3%, spinti dagli investimenti su Endpoint e Network Security, Application Security e Threat Intelligence) e, non ultimo, dalla spesa per consulenza (+16,9%) sempre più "specializzata".



Andamento della gestione nel suo complesso

Prima di passare all'analisi dei risultati delle varie aree di business che caratterizzano la nostra Società, vogliamo evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso attraverso i valori di fatturato e risultato relativi a più esercizi, come riassunto nelle tabelle sottostanti.

Per un corretto confronto dei risultati di questo esercizio con quelli degli anni precedenti, è necessario rammentare che nel corso del 2016 erano state varate nuove normative nella redazione del bilancio di esercizio, in particolare le norme per l'apostamento a bilancio delle sopravvenienze attive e passive (Legge 139).

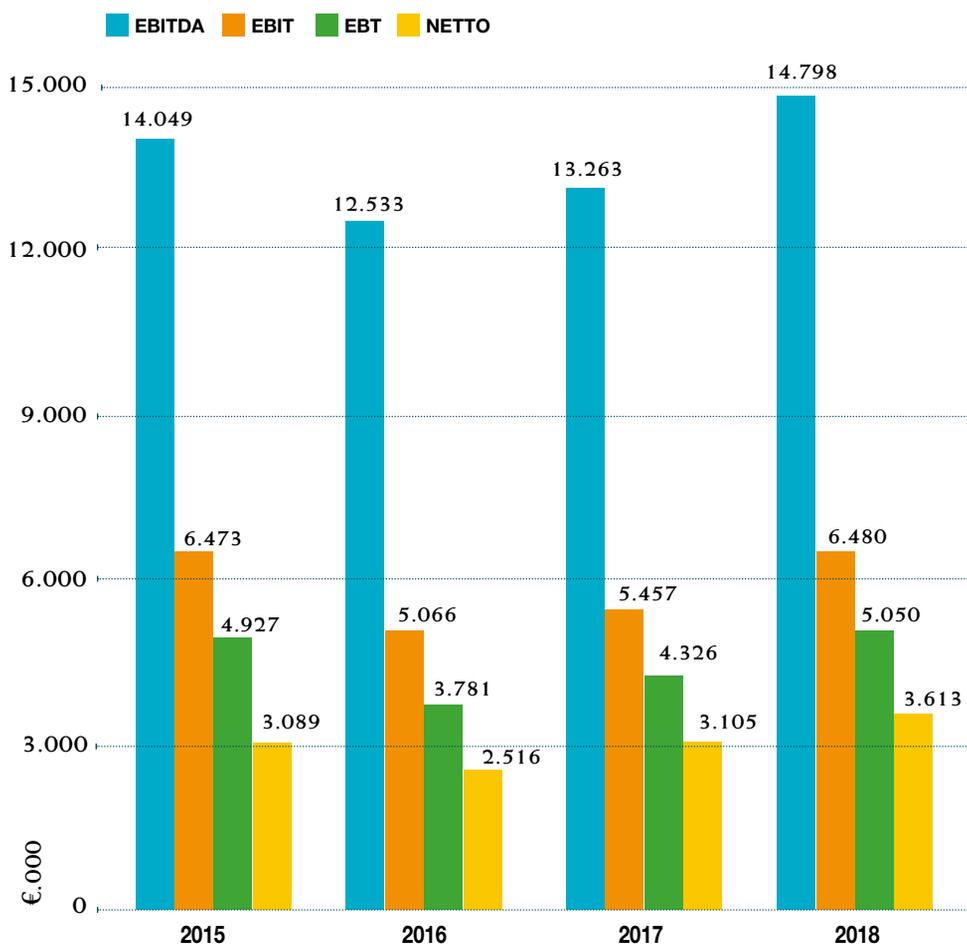


Inoltre, dal 2016 la Società ha adottato un diverso metodo di contabilizzazione dei ricavi derivanti dalle vendite delle tratte in fibra ottica spenta in IRU (Diritto Esclusivo di Utilizzo), passando alla modalità a “risconto”, che prevede di suddividere i ricavi stessi in parti uguali per ognuno degli anni di utilizzo del diritto invece di contabilizzarli totalmente, come fatto negli anni precedenti, nell’anno in cui si è effettuata la vendita.

Ciò premesso, in relazione al confronto dei risultati del 2018 con i 3 anni precedenti, di cui alla tabella, si può confermare una crescita che si sta sempre più consolidando negli anni, sia per il totale del valore della produzione, sia per vendite ed altri ricavi.



In particolare, rispetto allo scorso anno, il valore dei **Ricavi per Vendite e Altri ricavi** si è incrementato di **9.143 migliaia di EURO (+16,6%)**, mentre il **Valore della Produzione** è aumentato di **9.524 migliaia di Euro (+16,9%)**.



In termini di **EBITDA** si è avuto un incremento di **1.535 migliaia di Euro (+11,6%)**, mentre in termini di **EBIT** si è registrato un aumento di **1.023 migliaia di Euro (+18,7%)** con un incremento dell'**Utile Netto** di **507 migliaia di Euro (+16,3%)**. Come già anticipato, l'apparente contrazione dei risultati 2016 e 2017 rispetto ai dati 2015 è dovuta solo al diverso appostamento a bilancio delle sopravvenienze attive e passive ed al diverso metodo di contabilizzazione degli IRU a "risconto". Se passiamo ad analizzare nel dettaglio i diversi indicatori, possiamo anzitutto notare come, nonostante un significativo incremento del Valore della Produzione rispetto al 2017 (+16,9%), i relativi costi, ancorché incrementati in valore assoluto, sono sostanzialmente allineati con l'anno precedente in termini percentuali, attestandosi al 77,5% del Valore della Produzione con un EBITDA pari al 22,5% (-1% vs 2017). Questa lieve flessione nel 2018 è imputabile alla significativa crescita derivante dalla vendita di beni la cui marginalità è molto minore rispetto ai consueti servizi (6.562 K nel 2018 a fronte di 1.482 K del 2017).



	2015		2016		2017		2018	
	Importo	% sul VdP						
Valore della Produzione	50.475		52.969		56.368		65.891	
Costi della produzione	36.426	72,2%	40.436	76,3%	43.105	76,5%	51.093	77,5%
EBITDA	14.049	27,8%	12.533	23,7%	13.263	23,5%	14.798	22,5%
Amm.ti e svalutazioni	7.576	15,0%	7.467	14,1%	7.805	13,8%	8.318	12,6%
EBIT	6.473	12,8%	5.066	9,6%	5.457	9,7%	6.480	9,8%
Proventi e (Oneri) fin	(1.546)	3,1%	(1.285)	2,4%	(1.131)	2,0%	(1.430)	2,2%
EBT	4.927	9,8%	3.781	7,1%	4.326	7,7%	5.050	7,7%
Imposte e tasse	1.838	3,6%	1.265	2,4%	1.221	2,2%	1.437	2,2%
NETTO	3.089	6,1%	2.516	4,7%	3.105	5,5%	3.613	5,5%

Tutte le restanti marginalità, in termini percentuali, risultano essere in linea o in miglioramento rispetto all'anno precedente.

In particolare, l'EBIT manifesta un leggero incremento (+0,1%), nonostante l'accresciuto valore degli ammortamenti e l'ulteriore incremento degli accantonamenti per svalutazione crediti, aumentati a 528 K rispetto ai 480 K del precedente anno. L'EBT, rispetto lo scorso anno, continua a mantenere la marginalità del 7,7%.

La predetta marginalità viene mantenuta, nonostante la costituzione di un nuovo fondo per rischi di natura finanziaria, grazie alla diminuzione (-135K) degli oneri per interessi bancari, frutto della sempre migliore e puntuale gestione del credito che ha portato ritorni positivi in termini di gestione finanziaria.

La pressione fiscale, in termini di imposte e tasse, si è mantenuta costante confermando una marginalità del 5,5% per l'utile NETTO.

In conclusione, si può mettere in evidenza che gli indici del Conto Economico (vs il Valore della Produzione) restano comunque consistenti in modo significativo, soprattutto se inquadrati nel settore delle TLC, da molti anni in pressione sui prezzi e con la penetrazione dei servizi a banda ultra larga su rete fissa che rimane ancora molto distante dalla media europea, oltre alla continua crescente penetrazione, nel mercato degli Operatori di Rete Fissa, da parte degli Operatori di Rete Mobile.



Attività Commerciali

Come indicato nel prospetto di dettaglio, che riporta il risultato economico di periodo, i ricavi complessivi, tipici delle cinque aree di business, ammontano a **64.150 migliaia di Euro**, con un incremento del **16,7%** rispetto agli analoghi ricavi conseguiti nel 2017.

Acantho 2017 - 2018 (Valori in €. 1.000)	2017	Quota %	2018	Quota %	Variazione assoluta	Variazione % 2017/2018
Mercato Corporate	33.187	60,4%	36.127	56,3%	2.940	8,9%
Mercato Istituzionale	2.118	3,9%	1.866	2,9%	-252	-11,9%
Mercato Business	15.705	28,6%	22.297	34,8%	6.591	42,0%
Mercato Retail	1.703	3,1%	1.561	2,4%	-142	-8,3%
Mercato Wholesale	2.244	4,1%	2.299	3,6%	55	2,5%
TOTALE RICAVI	54.957	100%	64.150	100%	9.193	16,7%

Mercato "Corporate" ed "Istituzionale"

Le attività nei confronti delle società del Gruppo si sono sviluppate, commercialmente, nell'ambito delle aree **ICT Corporate e di VAS Corporate**, così come definite dall'attuale organizzazione della Direzione Commerciale.

Nell'ambito dell'area Corporate, vista nel suo complesso, i progetti di maggior rilievo sono identificabili in:

- Fornitura di Servizi di Infrastruttura Informatica e Servizio di Disaster Recovery: a seguito della strategia congiunta Hera-Acantho definita nel 2017, nel corso del 2018 si è dato seguito operativo al piano pluriennale 2019-2022 che ha previsto l'attivazione del servizio di Outsourcing delle infrastrutture di Datacenter primario e di Disaster Recovery del Gruppo, che ha avuto avvio, in questa nuova configurazione, il 1 gennaio 2019.
- Ampliamento del perimetro delle attività verso AcegasAPSAmgA (AAA): nel corso del 2018 si è finalizzato il programma di presa in carico da parte di Acantho dei Servizi di Infrastruttura Informatica oggi gestiti da AAA, con un piano strategico congiunto nel periodo 2019-2022, con l'obiettivo di efficienza e miglioramento dell'affidabilità dei servizi critici dell'Azienda.
- Contratti di Servizio (CdS) WAN, LAN, telefonia mobile, VoIP, Call Center Tecnico, Call Center Commerciale e Videoconferenza: è stato gestito un rilevante ampliamento delle zone coperte dal servizio LAN Wi-Fi nelle principali sedi AcegasAPSAmgA. E' stato portato a termine il completo rinnovo tecnologico della piattaforma Call Center Tecnico (Elettrico e Fluidi). Per quanto riguarda la telefonia mobile, è stato portato a compimento il subentro del nuovo Operatore radiomobile di riferimento (WindTre) con la portabilità delle SIM voce/dati per circa 5.500 utenti. Si segnala inoltre una collaborazione con HERA DCI-DSI per la ridefinizione della modalità di gestione di smartphone e tablet operativi, con il coinvolgimento del servizio di fleet management già contrattualizzato da HERA DCI-DSI per la gestione delle Postazioni di Lavoro del Gruppo.



- Smart Metering e Smart Grid: le attività relative ai contratti con InRete Distribuzione Energia e AcegasAPSAmgA per la realizzazione della copertura wireless punto-multipunto Smart Metering massivo sono proseguite, raggiungendo gli obiettivi posti a budget. Sono inoltre proseguiti i servizi di manutenzione sui sistemi Smart Grid.
- Innovazione Sportelli Clienti HERA Comm: nel corso del 2018 è proseguito l'ampliamento del servizio di Gestione delle Code, per il quale oltre ad alcune manutenzioni evolutive sono state contrattualizzate le estensioni allo Sportello di Gorizia, a 6 Sportelli Hera Comm Marche in Abruzzo e nelle Marche ed un significativo potenziamento dello Sportello di Ferrara. E' proseguito anche l'ampliamento del servizio di deterrenza ai comportamenti aggressivi (Guardia Virtuale), per il quale è stata aumentata la dotazione per gli Sportelli di Ferrara e Modena.
- Gestione buoni pasto HERA: a seguito della ridefinizione degli esercizi convenzionati sul territorio HERA, si è reso necessario il ridispiegamento dei POS. Acantho ha fornito supporto nella revisione del processo interno di rendicontazione e contabilizzazione dei pasti da parte delle strutture preposte. Nel secondo semestre il servizio è stato ulteriormente esteso a tutti gli esercizi convenzionati sul territorio AcegasAPSAmgA.
- Sicurezza fisica e building automation Hera: per conto di Hera DSC-Facility Management nel corso dell'anno si è completata la presa in carico ed una prima fase di evoluzione dei sistemi IT dedicati alla sicurezza fisica (controllo accessi, videosorveglianza piattaforme Siemens SiPass e MM8000) e building automation (piattaforma Siemens Desigo).
- Waste Recycling e Aliplast: per le due società controllate da Herambiente i servizi di connettività geografica sono stati analizzati e riorganizzati con tecnologia fibra ottica e ponti radio Acantho.
- Iniziative Speciali: Acantho ha collaborato attivamente al progetto cassONetto Smarty di Uniflotte S.r.l. per la prototipazione del cassetto mecatronico di cui saranno dotati i nuovi cassonetti. Inoltre è stata concordata e messa a punto la ingegnerizzazione del processo finalizzato alla produzione, alla codifica ed al collaudo delle nuove tessere Smeraldo. Acantho ha collaborato con Hera S.p.A. DCI-DSI nell'ambito delle sperimentazioni IoT per BU Ambiente e BU Acqua sui territori di Ferrara, Padova e Trieste. Sono stati realizzati alcuni sistemi di sicurezza fisica presso impianti produttivi Herambiente, tra cui la bioraffineria di Sant'Agata Bolognese (BO). Nel corso del 2018 è proseguito inoltre l'impegno congiunto con la struttura Innovazione di HERA S.p.A. DCI Innovazione (prototipi PUNTONet ecc.).

Per quanto invece riguarda l'attività commerciale verso la Pubblica Amministrazione Locale (PAL), nel corso del 2018 sono stati rinnovati la maggior parte dei contratti in scadenza con PAL e Società di scopo ad essa correlate. Per contro, nel mese di giugno si è concluso il contratto di outsourcing servizi informatici per il Comune di Rimini e con esso un rapporto di collaborazione che durava da 8 anni, in quanto il Comune di Rimini ha infatti deciso per un affidamento diretto in house providing alla Società Lepida S.p.A. da esso partecipata. Le attività previste al termine di



contratto sono state completate nel terzo trimestre ed è stato ottenuto il certificato di regolare esecuzione.

Tra i risultati più significativi dell'anno si possono citare il contratto per servizi di connettività dati e fonia per tutte le farmacie gestite da Forlifarma S.p.A. (Comune di Forlì), la realizzazione per conto del Comune di Ravenna di 6 nuovi hot spot Wi-Fi presso altrettanti siti patrimonio UNESCO ed il nuovo accordo gestito per il Gruppo HERA con il Comune di Forlì, con il quale è stato superato il precedente accordo per l'utilizzo dei cavidotti comunali per scopi TLC.

A seguito della sottoscrizione di un protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna e HERA per la collaborazione in materia di protezione civile, la struttura commerciale Acantho ha coordinato la stipula di un contratto tra HERA e Lepida S.p.A. che consente a HERA, in condizioni di emergenza, di utilizzare propri terminali sulla rete ERtre - rete radiomobile regionale per i servizi di emergenza adottata dal servizio 118, dalla Protezione Civile e dalle Polizie Municipali e Provinciali - basata su standard TETRA. Nel corso dell'anno la struttura commerciale Acantho ha inoltre curato la risposta a 8 avvisi di manifestazione di interesse pubblicati da Lepida S.p.A., nell'ambito del modello di collaborazione pubblico-privato, per le aree produttive dell'Emilia-Romagna in zone dichiarate a fallimento di mercato (rif. LR 14/2014).

Mercato Business

L'offerta per il mercato Business, differenziata per tipologia di servizio e prodotto rispettivamente per le aree di vendita **Grandi Clienti e P.IVA/SME**, ha mantenuto un'azione efficace nell'ambito del perimetro di copertura commerciale, soprattutto nelle province in cui è presente l'infrastruttura di rete proprietaria in fibra ottica.

Nel corso dell'anno si è continuato ad operare per il contenimento del "churn", inteso non solo come fenomeno di clienti che hanno cambiato operatore, ma anche come rinegoziazione di contratti già esistenti per i quali se, da un lato, si è generata una contrazione dei prezzi unitari di vendita per soddisfare le esigenze del Cliente, ancorché in modo meno marcato rispetto al precedente anno, dall'altro, si è avuto un positivo fenomeno di "upselling" in fase di rinnovo.

Il portafoglio dei prodotti e delle soluzioni a catalogo rese disponibili nel corso dell'esercizio, hanno consentito una soddisfacente risposta alle più evolute esigenze della clientela Business: in particolar modo, è stata portata a regime l'offerta integrata di servizi basati su connettività in fibra ottica estesa sul territorio, anche a fronte dell'attivazione di ulteriori interconnessioni con altri Operatori.

Sul fronte dei canali di vendita, particolare attenzione è stata rivolta al consolidamento, nonché alla evoluzione, delle collaborazioni con procacciatori e agenti operanti nel settore ICT e TLC, al fine di migliorare la penetrazione del mercato e di aumentare la visibilità e l'offerta di Acantho sul territorio.

Il 2018 è stato caratterizzato dall'ultima fase del rinnovo tecnologico massivo dei servizi di connettività wireless "*Hiperlan*", in particolare sono stati 24 i siti oggetto di intervento: le nuove tecnologie messe in campo hanno permesso di migliorare sensibilmente la qualità dei servizi offerti ai clienti.



Mercato Residenziale

Continua la contrazione dei ricavi su questo segmento che sconta, da un lato, una sempre più alta competizione sui prezzi da parte dei grandi Operatori Nazionali di rete fissa, a cui si sono aggiunti anche gli Operatori Mobili e, dall'altro, un impegno "quasi" marginale sul fronte della promozione dei servizi le cui economie di scala risultano sempre più sfidanti.

In definitiva, ancorché il mercato sia ancora presieduto, in particolare nelle aree in "digital divide" con tecnologia Hiperlan, per le restanti zone si può definire come residuale.

Mercato Wholesale

Nel corso dell'esercizio 2018 è stata mantenuta la proposizione commerciale relativa ai servizi di *housing* e di trasporto geografico, sia in banda gestita che in fibra spenta, forniti ad altri operatori di telecomunicazioni (OLO) e Internet Service Provider (ISP), per i quali si rileva - in continuità rispetto al 2016 e al 2017 - il principale contributo dei contratti di fornitura di servizi di capacità trasmissiva per il collegamento di clienti finali di altri operatori e, inoltre, di fibra spenta finalizzata alla realizzazione di reti ultraveloci in tecnologia FTTH e di reti di accesso a larga banda per le Stazioni radio Base (BTS) di operatori mobili, con il fine di potenziare l'erogazione di servizi LTE e, prospetticamente, 5G.

Con riferimento allo specifico servizio di IRU (concessione di diritti di utilizzo esclusivo) di fibra spenta - oggetto di fornitura ad altri Operatori per il *backhauling* - il valore complessivo dei contratti risulta pari a 501 migliaia di Euro.

Sul fronte delle opportunità si rileva una maggiore prudenza di investimento da parte degli operatori, dovuta anche al contesto complessivo del mercato e dell'evoluzione degli scenari di sviluppo delle reti *ultra-broadband* a livello nazionale, il cui principale attore è oggi Open Fiber, che si è aggiudicato i bandi gara Infratel per portare tali nuove reti nelle cosiddette Aree Bianche (fallimento di mercato)

Marketing, Business Development e Comunicazione

Marketing

L'anno è stato caratterizzato da un importante adeguamento dei listini con particolare attenzione ai servizi di connettività in Fibra Ottica che hanno visto, anche quest'anno, un ribasso dei prezzi su tutti i profili a catalogo: è infatti stato introdotto un nuovo profilo "entry level" con un prezzo sensibilmente più basso rispetto al profilo più vantaggioso del 2017 (-30% circa).

L'obiettivo è stato quello di fornire alle forze vendita operanti sul mercato Retail, inteso come mercato residenziale e piccolo business, uno strumento utile per poter intercettare anche quei Clienti con esigenze di banda e con capacità di spesa inferiori rispetto ai profili precedentemente a catalogo.

L'intervento ha visto anche un adeguamento dei servizi di data center e l'inserimento di due nuovi servizi: "Firewall as a Service (FaaS)" e "Backup as a Service (BaaS)". Entrambi fanno parte di un percorso di crescita sui servizi in Cloud che



continuerà anche nel 2019.

In continuità con il passato esercizio, particolare attenzione è stata posta sullo sviluppo nelle aree industriali in digital divide, tramite interconnessione su infrastruttura Lepida. Acantho nel 2018, ha esteso la copertura commerciale ad ulteriori 10 nuove zone in digital divide nei comuni di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna, tramite manifestazione di interesse verso Lepida con esito positivo. Tali zone si aggiungono alle 15 già integrate nel biennio 2016-2017.

Con il passaggio in produzione del nuovo CRM (Salesforce) la reportistica sui principali KPI commerciali ha avuto una evoluzione sostanziale, con miglioramento su numerosi fronti tra i quali la completezza della reportistica, l'accesso anche da mobile e la disponibilità di dati in tempo reale.



Anche nel 2018 Acantho ha deciso di confrontarsi con la propria clientela business, ripetendo la Customer Survey. Nel 2018, la survey quantitativa è stata preceduta da una qualitativa condotta con pochi Clienti e Prospect al fine di aggiornare i driver di importanza per il Cliente prima di misurarne il livello di soddisfazione rispetto ai servizi offerti da Acantho e, contestualmente alla survey quantitativa, è stata richiesta anche la valutazione su singolo voto secondo lo standard "Net Promoter Score" (NPS), l'indice con cui si intende misurare la loyalty del Cliente: anche il 2018 è caratterizzato da una positiva e significativa crescita dell'indice rispetto al 2017 (+5,8%).

Business Development

Il 2018 ha visto l'impegno dell'ingegneria di offerta per l'adeguamento di 2 servizi entrambi legati al mondo della sicurezza dei dati: Firewalling e Backup.

In entrambi i casi, sono state scelte due tra le migliori piattaforme di mercato con l'obiettivo di poter offrire soluzioni robuste, dal valore riconosciuto e ricche di funzionalità accessorie utili per garantire un servizio completo per i Clienti.

L'attività di aggiornamento del Piano Industriale, 2018-2021, ha rappresentato una delle attività cardine, assieme alla redazione del Budget, con particolare focus alle linee di futuro sviluppo nei riguardi dei vari mercati.

Tra queste linee di sviluppo si conferma la volontà di crescita nei servizi in Cloud, anche in linea con l'apertura del secondo Data Center di Sizzano, e di continuare nel percorso di sviluppo delle partnership d'offerta con l'obiettivo di:

- Espandere il portafoglio di offerta con prodotti e servizi di Partner, da individuare e qualificare.
- Aumentare il valore dell'offerta di connettività tramite i servizi IT.
- Perseguire il programma di crescita nei servizi IT e *Cloud*.
- Individuare sinergie fra Acantho e altri Player di mercato con profonde conoscenze del business, dei processi e dell'IT dei Clienti.

Comunicazione

Il piano di comunicazione è stato impostato al fine di rendere Acantho un'eccellenza in tutti i "touch point" con il cliente e in continuità con gli obiettivi di miglioramento di "brand awareness e reputation", di rafforzamento del posizionamento sul territorio e di fidelizzazione. Le attività ed i contenuti di comunicazione (in primis per i canali digitali Web, Facebook, LinkedIn, Newsletter, Blog) sono stati scelti coerentemente per raggiungere i suddetti obiettivi.

Sponsorizzazioni prestigiose ci hanno consentito di invitare i clienti ad eventi esclusivi, in ottica di affezione emotiva al brand Acantho, con un ritorno molto significativo, e fra questi si evidenziano particolarmente:



"Future Film Festival" (dal 29 maggio al 3 giugno 2018), il più importante festival del cinema d'animazione e effetti speciali nazionale, che rappresenta da anni il luogo in cui l'innovazione traduce nell'arte le proprie visioni. Acantho è stato sponsor della sezione "Virtual Reality Contest";



"Sotto le stelle del cinema" (luglio - agosto 2018), la rassegna estiva della Fondazione Cineteca di Bologna (eccellenza assoluta a livello internazionale) che si tiene in Piazza Maggiore;



"Modena Smart life" (28-30 settembre 2018), il festival dedicato interamente al digitale e all'innovazione che ha visto la partecipazione di Acantho in qualità di relatore al convegno d'apertura "Data human: il valore strategico, sociale ed economico del dato digitale";



"Marconi Prize" (2-3 ottobre 2018), il più prestigioso premio a livello mondiale nel campo dell'Information and Communication Technology (ICT) che può essere accostato, per l'importanza e per la fama degli scienziati ai quali è stato conferito, a un Premio Nobel. La consegna del premio, che ogni anno avviene in differenti paesi, ha assunto una particolare rilevanza per Acantho poiché, per il 2018, si è svolto a Bologna.



La comunicazione digitale ha continuato nelle sue performance positive. Durante il 2018 le visite al sito di Acantho sono notevolmente aumentate, grazie anche ad un lavoro raffinato sui contenuti che hanno interessato la nostra audience, in particolare a livello di canali social, dove l'attività ha avuto origine (Facebook e LinkedIn).



Un dato per tutti: + 83,8% di nuove sessioni, ovvero la percentuale stimata di utenti che visitano il sito per la prima volta.



Customer Operations

Contabilità Clienti e recupero credito

Le sinergie attese dal modificato assetto organizzativo si sono ulteriormente consolidate nel corso dell'esercizio, confermando gli attesi risultati positivi derivanti da:

- una più stringente tempistica di realizzazione del processo di recupero crediti;
- messa a regime dei solleciti automatici di 1° e 2° livello su tutti i clienti Business e Retail;
- estensione a tutti i segmenti di mercato di un monitoraggio puntuale e tempestivo dei crediti in scadenza, oltre a quelli derivanti dalla prosecuzione del supporto da parte della struttura di "Credit Management" del Gruppo Hera, per quanto riguarda esclusivamente l'attività di recupero crediti su clienti cessati.

Si sottolinea inoltre che l'attività di puntuale riconciliazione delle risultanze contabili, già iniziata nell'esercizio 2017, proseguita anche nel corso dell'anno, ha portato al completamento dello smobilizzo di crediti "*incagliati*" presso la Pubblica Amministrazione e presso gli altri Operatori di telecomunicazione (mercato Wholesale): dette attività hanno contribuito a consolidare il trend di riduzione, rispetto gli anni precedenti, dei tempi medi di incasso (DSO) negli specifici segmenti di mercato. I positivi risultati ottenuti hanno consentito di conseguire nell'anno una complessiva stabilizzazione del credito scaduto verso terzi, passato da 2.746 migliaia di Euro a fine 2017 a 3.190 migliaia di Euro a fine 2018, nonostante si sia registrata nel corso dell'esercizio una sensibile crescita del fatturato (circa 27%), che si è riflesso in una lieve variazione nell'incidenza sul valore totale dei crediti, verso terzi, passato dal 18,9% di fine 2017 al 21% di fine 2018 (+2% circa).

Inoltre, come previsto, nel corso dell'esercizio 2018 si è consolidato il processo di "credit check", attivato a fine 2017 nella fase di "*origination*", con significative e positive ricadute sull'attività di recupero crediti.

Infine, con l'obiettivo di anticipare il più possibile le azioni di presidio del credito è stato introdotto un processo di "*payment reminder*" nei confronti dei clienti con a bassa propensione al pagamento.

Customer Care

Le attività di Customer Care hanno visto un consolidamento del monitoraggio del "*churn*", confermando l'efficacia delle azioni di riorganizzazione funzionale all'interno dell'area commerciale, che hanno permesso l'identificazione di circa **1.300** azioni di "*retention*" avviate a fronte dell'evidenza di una potenziale perdita del cliente. E' stato inoltre consolidato il livello di servizio relativo agli oltre **1.500** contratti bundle elaborati, mantenendo l'obiettivo di presa in carico entro 2 ore dalla comunicazione nonché verifica ed invio al delivery entro 24 ore, al fine di agevolare il più possibile i tempi di attivazione dei servizi contrattualizzati.

Nel corso dell'anno è giunta a compimento una prima fase del progetto di implementazione della nuova piattaforma Salesforce di Customer Relationship Management (CRM), con l'attivazione di una serie di funzionalità che hanno permesso



l'introduzione di elementi di efficienza sui processi interni del Customer Care e su quelli trasversali a tutta la Direzione Commerciale.

Sul fronte Help Desk Unico del Gruppo, si è consolidato il supporto progettuale e gestionale per il presidio front-end, sia dei servizi IT che TLC, rivolti agli oltre 8.000 dipendenti Corporate, nei confronti dei quali sono state gestite circa **44.000** richieste di supporto.

I livelli di servizio (SLA - service level agreement) implementati per i diversi canali d'ingresso, hanno permesso di consolidare i tempi di risposta e ricezione delle segnalazioni da parte dei clienti e in termini di attività sono state gestite/i:

- ~ **30.000** chiamate (inbound call) ai numeri verdi clienti mercato
- ~ **17.000** mail (inbound mail)
- > **2.800** ticket amministrativi
- ~ **15.000** ticket tecnici
- + di **2.400** ticket commerciali

Business Partner Management

La struttura di "Business Partner Management", inserita nell'ambito dell'organizzazione della Direzione commerciale nel 2017, ha dato continuità allo sviluppo della rete dei Business Partner incrementando il numero di agenti e società contrattualizzate nelle modalità delineata dal mandato.

Sul fronte provvigionale è stato ottimizzato l'algoritmo di remunerazione seguendo i suggerimenti del mercato, nonché l'esperienza nata dall'utilizzo di questa nuova modalità di incentivazione. Infine, nel corso dell'anno si sono realizzate nuove iniziative volte all'incremento della vendita per il mercato SME ed è proseguita l'attività di ricerca, selezione e formazione per i Dealers e degli Agenti al fine incrementare la capacità di vendita.



Investimenti: destinazione ed ambiti

Nel corso dell'esercizio 2018, ai fini della IV direttiva CEE, sono stati effettuati investimenti per **8.852** migliaia di Euro dei quali **5.221** migliaia di Euro materiali e **3.631** migliaia di Euro immateriali, complessivamente in leggera crescita rispetto al precedente esercizio.

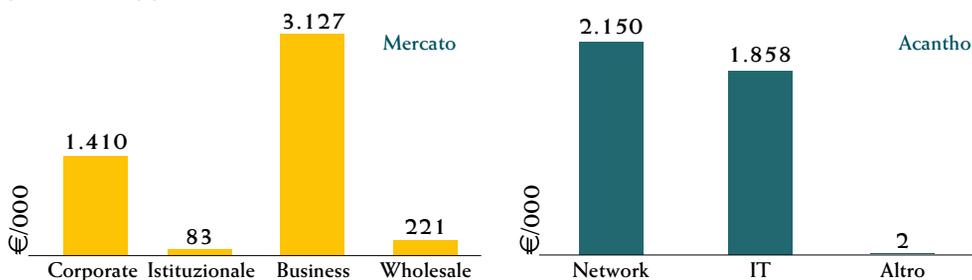
Le due principali destinazioni di anzidetti investimenti sono stati, da un lato lo sviluppo ed il rinnovo tecnologico della Società per un totale complessivo di 4.010.709€

Destinazione	Segmenti	ALTRO	IT	NW	Totale complessivo
Acantho		2.438	1.858.049	2.150.222	4.010.709
Mercato		-	1.625.972	3.215.250	4.841.222
	<i>di cui:</i>				
	BUSINESS		863.274	2.263.469	3.126.743
	CORPORATE		762.697	647.390	1.410.087
	ISTITUZIONALE			83.309	83.309
	WHOLESALE			221.083	221.083
Totale		2.438	3.484.021	5.365.471	8.851.930

e, dall'altro, lo sviluppo del Mercato nei suoi diversi segmenti per 4.841.222€.

Gli ambiti di destinazione possono essere principalmente riassunti in attività per l'Information Technology (IT) ed attività per il Network (NW).

Nel proseguo verrà data evidenza dei diversi progetti sviluppati nel corso dell'esercizio 2018, ambito IT e NW, per lo sviluppo ed il rinnovo tecnologico della Società e per lo sviluppo del Mercato.



Information Technology: Data Center

Per quanto riguarda l'Information Technology, nel corso dell'anno si è manifestato un incremento del 20% dei server virtuali, passati da 1.368 nel 2017 a 1.643 nel 2018, ed anche i server fisici hanno avuto un lieve incremento passando dai 298 del 2017 ai 324 di quest'anno. La numerosità dei rack, prettamente dedicati ai server fisici, è passata da 193 nel 2017 (considerando anche i 9 rack dei CED Territoriali) a 208 nel 2018: l'incremento è principalmente dovuto dall'introduzione del Secondary Data Center, in cui sono stati attivati 18 rack dei 42 disponibili.

I consumi elettrici del Primary Data Center, su base annua, sono passati da 3.426.818 KWh del 2017 a 3.761.235 KWh del 2018 (+9%), con una potenza impegnata media di 385 KW.



Information Technology: Data Center Management

Di seguito i principali progetti avviati o portati a conclusione nell'anno nell'area organizzativa Data Center Management:

- Miglioramento dell'efficienza energetica del Data Center: è stato ampliato il monitoraggio energetico con l'installazione di nuovi misuratori di energia frigorifera sulle unità di trattamento aria delle sale, ed è stato altresì realizzato un rinnovo tecnologico degli UPS esistenti in sala "E" con nuovi UPS con migliore efficienza energetica. Inoltre, a livello sperimentale, si è anche proceduto alla chiusura di un corridoio caldo della sala "D" del Data Center, verificando l'effettivo aumento dell'efficienza sul sistema di raffreddamento della sala.
- Introduzione del Secondary Data Center (SDC): mediante confronto competitivo tra i maggiori fornitori di settore è stato individuato ed attivato un sito di Data Center secondario a Sizzano (Supernap) per il Mercato Corporate, Mercato Business e Sistemi Informativi Acantho.
- Ampliamento Primary Data Center (PDC): è stata realizzata la progettazione e conseguente appalto lavori, per la realizzazione di una nuova sala IT ed una nuova sala UPS nel Data Center di Imola.

Information Technology: Inside Services

Di seguito, i principali progetti avviati o portati a conclusione nell'anno nell'area organizzativa Inside Services:

- Attivazione nuovo sistema CRM: è stato raggiunto il primo step di ammodernamento dei sistemi interni a supporto alle attività commerciali ed alla gestione clienti. La disponibilità del nuovo sistema CRM Salesforce a supporto dell'area commerciale permette di ottenere un elevato livello di flessibilità, controllo e gestione di tutte le attività commerciali.
- Individuazione ed attivazione sistema di crittografia Postazioni di Lavoro: è stato individuato il miglior sistema di crittografia per il contesto Acantho ed attivato su un gruppo di utenti pilota significativi: questo consente di elevare il livello di sicurezza dei dati trattati e soddisfare, contestualmente, la copertura dei requisiti di certificazione ISO 27001.
- Attivazione sistema per archiviazione email: diversi benefici derivano anche dall'introduzione del nuovo sistema di archiviazione centralizzato della posta elettronica, in particolare permette la riduzione delle attività di gestione e delle risorse HW utilizzate, aumentando contemporaneamente il livello di sicurezza e disponibilità dei dati.
- Test di Disaster Recovery: a seguito dell'aggiornamento del Disaster Recovery Plan in base alla nuova infrastruttura installata nel Data Center di Sizzano è stato effettuato il relativo collaudo annuale. L'esecuzione del test di attivazione, sul sito secondario, di tutti i sistemi Acantho ambito di Disaster Recovery, permette di ottenere la conferma pratica della efficacia del piano, delle relative procedure e dei processi di aggiornamento degli stessi.
- Adeguamento sistemi a Fatturazione Elettronica: l'introduzione della fatturazione elettronica ha richiesto l'adeguamento di diversi sistemi, ma ha permesso anche di migliorare la filiera di produzione e gestione delle fatture attive e passive.



Information Technology: Corporate Services

Di seguito i principali progetti avviati o portati a conclusione nell'anno nell'area organizzativa Corporate Services:

- Rinnovo tecnologico delle Piattaforme IBM Power e dei Sistemi Storage HDS: Mediante confronto competitivo tra i maggiori vendor di settore, sono stati acquisiti ed integrati nella server farm di Hera DSI, una nuova coppia di sistemi IBM Power e dei sottosistemi Storage basati su tecnologia IBM, in sostituzione di omologhi sistemi a fine vita tecnologica, che hanno consentito di effettuare la migrazione trasparente dei dati e delle applicazioni, mantenendone inalterate le funzionalità di protezione e ripristino del dato ed incrementandone le performance.
- Implementazione ed avvio delle piattaforme Server, Storage e Backup per il Nuovo Disaster Recovery del Gruppo Hera: Al fine di rinnovare il servizio di Disaster Recovery erogato per Hera DSI, in scadenza a fine 2018, è stato attivato un progetto per l'implementazione di tutta l'infrastruttura necessaria all'erogazione del servizio presso un nuovo sito (Siziano-PV), secondo i requisiti di RPO ed RTO espressi dal Gruppo. Si è proceduto all'approvvigionamento di nuovi sistemi server IBM Power e Intel e di nuovi sottosistemi Storage e Backup, alla loro integrazione in rete, alla migrazione trasparente del servizio di Disaster Recovery e al collaudo positivo di RPO ed RTO, mediante i test di ripartenza di tutte le applicazioni di Hera DSI in ambito BIA.
- Upgrade e rinnovo tecnologico dell'infrastruttura VMware e delle piattaforme di Load Balancing: è stata aggiornata l'infrastruttura che eroga il servizio di server virtuali per Hera DSI, mediante l'acquisizione di una nuova piattaforma basata su tecnologia Nutanix che ha consentito di migrare in modo trasparente i sistemi server, di semplificare i processi di delivery, di incrementare le performance ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse. Sono state inoltre aggiornate le piattaforme di Load Balancing alla nuova versione, che abilita nuove funzionalità per l'analisi ed il controllo del traffico.
- Rinnovo Tecnologico delle piattaforme del Call Center Tecnico: è stato effettuato il rinnovo tecnologico delle piattaforme server e della versione del software del Call Center Tecnico (INRETE, HERAtech), presso le sedi di Modena e Forlì, a parità di perimetro di servizio, per via del raggiungimento del fine vita tecnologico delle piattaforme acquisite nel 2013.
- Integrazione Nuovi Outsourcers sulla piattaforma di Call Center Commerciale: a seguito della gara per l'individuazione di nuovi Outsourcer per il servizio di Call Center, effettuata da HeraComm nel corso del 2018, sono stati integrati in rete e sono state operate le configurazioni necessarie per abilitare i nuovi soggetti individuati all'utilizzo della piattaforma di Call Center Commerciale, implementata nel Data Center di Imola.

Information Technology: On-Site Services

Di seguito i principali progetti avviati o portati a conclusione nell'anno nell'area organizzativa On-Site Services:

- Estensione servizio di Guardia Virtuale per HeraComm: è stata progettata e realizzata l'estensione del servizio per 7 nuove postazioni di lavoro nello sportello



di Ferrara e 2 postazioni in quello di Imola. Per queste postazioni sono stati utilizzati apparati evoluti che hanno richiesto l'integrazione delle configurazioni sia sul sistema di videosorveglianza che sulla centrale telefonica ed inoltre è stato adeguato il sistema di monitoraggio.

- Estensione servizio di Gestione Code per HeraComm: è stato progettato e realizzato l'ampliamento del servizio su 6 sportelli a HeraComm Marche e 1 sportello a Gorizia. Tutti e 6 gli sportelli HeraComm Marche sono ora dotati di postazione di accoglienza e hanno complessivamente 20 postazioni di lavoro. Lo sportello di Gorizia, con 2 postazioni di lavoro, non ha postazione di accoglienza ma è stato predisposto un totem per l'emissione dei biglietti in modalità "self service". Tutti i 7 nuovi sportelli sono integrati nel sistema centrale di gestione code e sono integrati con Siebel per la gestione del Cliente che si presenta allo sportello.

Information Technology: Cloud Services

Di seguito i principali progetti avviati o portati a conclusione nell'anno nell'area organizzativa Cloud Services:

- Rinnovo servizio di Backup per i clienti: al fine d'incrementare la disponibilità di servizi per i clienti e offrire nuove funzionalità, si è proceduto all'introduzione di un nuovo sistema per l'erogazione del servizio di backup basato su tecnologia Commvault. Il progetto ha portato alla ridefinizione delle relative caratteristiche ed al rilascio del nuovo servizio BaaS "Backup as a Service". Tale servizio è contraddistinto da una maggiore affidabilità e da nuove funzionalità di self service erogate mediante una console web.
- Introduzione servizio di Remote Archive per i clienti: è stato progettato, implementato e rilasciato il servizio di Remote Archive che permette a clienti che abbiano una loro infrastruttura di backup, di usare uno spazio di archiviazione dei propri dati in modo sicuro e dedicato.
- Implementazione infrastruttura di DR sistemi interni Acantho: nel corso del 2018 è stata progettata, installata e messa in produzione l'infrastruttura di virtualizzazione nel Data Center di Siziano per ospitare i sistemi di DR di Acantho che sono stati testati con successo a dicembre 2018.

Network: Rete Passiva

A seguito dell'ampliamento della base Clienti e delle attività commerciali, sono stati realizzati **252** nuovi collegamenti in fibra ottica, numero in lieve contrazione rispetto al 2017: in particolare, dei suddetti 252 collegamenti, **53** sono collegamenti venduti in modalità "fibre spenta", mentre i restanti **199** sono collegamenti di nuovi clienti in modalità "fibra accesa".

Nel corso dell'anno la rete in fibra ottica si è quindi espansa di ulteriori 58 km, localizzati in aree urbane (MAN).

Alla data del 31 dicembre 2018, con il suddetto sviluppo, si sono raggiunti i **4.258** km di infrastruttura in fibra ottica.

Come ormai da strategia consolidata, anche nel corso del 2018 gli interventi effettuati, come sviluppo della rete, sono stati prevalentemente realizzati per il collegamento di nuovi clienti e BTS (Stazioni Radio Base) di Operatori Mobili in ambito MAN, sfruttando quindi al meglio i rilegamenti su dorsali, mentre le infrastrutture di



dorsale geografica non sono state oggetto di interventi significativi.

Il numero totale dei **POP** attivi (*Point of Presence*) è passato da 88 a 89 a seguito della realizzazione di un nuovo punto di terminazione di rete presso il sito di Siziano a favore del nuovo data center.

Network: Rete Attiva

L'anno 2018 è stato principalmente caratterizzato da tre importanti ed impegnativi progetti riassumibili in:

- Progettazione e realizzazione della nuova infrastruttura di rete per il data center secondario di Siziano integrata con il sito primario grazie alla tecnologia Cisco ACI, già implementata in precedenza ad Imola. Il progetto ha incluso anche l'estensione dell'architettura ACI alla componente corporate del data center primario.
- Progettazione ed attivazione della piattaforma telefonica pubblica che consolida in un'unica infrastruttura i servizi di interconnessione, accesso residenziale, business e corporate ed integra i servizi di unified communication e collaboration per il mercato business.
- Progettazione e prototipazione, in collaborazione con Uniflotte e Direzione Ambiente, del cassonetto urbano per la raccolta del rifiuto solido indifferenziato (Smarty) per le componenti meccaniche, elettroniche e di firmware, nonché di progettazione e sviluppo della nuova generazione di tessere RFID per il riconoscimento degli utenti.

Oltre ai predetti tre importanti e caratterizzanti progetti, si riportano nel seguito i principali e ulteriori progetti avviati o portati a conclusione nel corso dell'anno:

- Rete e Servizi Voce: in affiancamento al rinnovo della piattaforma telefonica è stata incrementata l'efficacia del sistema antifrode telefonica implementando un insieme di regole automatiche in grado di intercettare preventivamente le chiamate illecite maggiormente frequenti e bloccarne l'instaurazione. Inoltre è stata completata la migrazione del traffico telefonico in esercizio con Telecom Italia dalle tradizionali interconnessioni TDM alle nuove interconnessioni SIP, dismettendo le prime ed ottenendo significativi risparmi sui costi operativi.

Rete, Servizi F.O. ed Internet: è proseguito il rinnovo tecnologico degli apparati di raccolta clienti con eliminazione del livello intermedio di aggregazione ancora presente nell'area di Sassuolo e la contemporanea attivazione dei nuovi apparati con porte di accesso clienti a 10Gbps. E' stata inoltre estesa la rete di backbone inserendo due nuovi nodi a servizio del data center secondario e potenziata l'infrastruttura di collegamento fra Bologna e Milano. E' stato portato a compimento il progetto di rinnovo tecnologico dell'architettura di interconnessione con gli upstreamer internet, raddoppiando la capacità di banda disponibile mentre, parallelamente, è stata acquisita ed inserita in rete una nuova e più evoluta piattaforma di traffic shaping per la gestione della banda di accesso dei clienti e della Quality of Experience con il riconoscimento delle applicazioni dei servizi cloud.

- Rete e Servizi wireless e rame: nel corso dell'anno è stato concluso il terzo lotto del rinnovo tecnologico della rete Hiperlan, con migrazione degli ultimi 500 clienti ed il completamento del progetto. Contemporaneamente è stato effettuato un opportuno upgrade della rete di backbone attraverso l'introduzione di ponti radio



- licenziati per supportare l'accresciuta necessità di banda sulle "base stations".
- **Security:** per aumentare la resilienza della rete agli attacchi DDoS, si è introdotta una nuova piattaforma di "scrubbing center", in cloud, che fornisce protezione infrastrutturale e "ripulitura" del traffico malevolo a monte della nostra rete mitigando così gli effetti degli attacchi volumetrici.
 - **Smart Metering Corporate:** nel corso dell'anno sono stati portati a termine i progetti per il dispiegamento dell'infrastruttura di rete a radio frequenza (169 MHz) per il roll-out massivo dei contatori gas G4/G6 per INRETE (nelle città di Bologna, Ferrara e Forlì), per AAA (nelle città di Padova, Trieste e Udine) e per Adrigas nella città di Rimini. Si è anche avviato il progetto di deployment per AS RETI (Gruppo AIMAG).

Network: Servizi ai clienti

Nel corso dell'anno, la struttura di presale ha complessivamente gestito e realizzato **453** progetti di prevendita (in ulteriore lieve incremento rispetto al 2017), di cui 216 in ambito mercato e 237 in ambito Corporate, e 396 progetti esecutivi (in linea con i dati del 2017), di cui 182 ambito Mercato e 214 ambito Corporate.

L'Area Tecnica, nel corso del 2018, ha in sintesi realizzato ed attivato collegamenti per:

- **199** sedi per clienti in fibra ottica accesa;
- **53** clienti in fibra spenta;
- **996** nuovi clienti xDSL;
- **236** nuovi clienti Hiperlan
- **561** clienti migrati, per rinnovo tecnologico dell'infrastruttura radio.
- **841** clienti xDSL migrati da tecnologia ATM a tecnologia ETH.

È stato inoltre completato il rilascio di **199** progetti per la Corporate (in incremento rispetto al 2017).

Servizi di staff

Amministrazione e Finanza

La struttura ha continuato a svolgere in modo efficace ed efficiente i propri compiti, ancorché in sofferenza a causa delle molteplici attività in carico ed il limitato numero di risorse disponibili, anche in relazione all'esigenza derivante dal processo di chiusura mensile dei bilanci in modalità "fast closing".

Il progetto per il passaggio sul SAP di Gruppo, volto all'ottimizzazione dei processi del ciclo attivo e passivo sfruttando le potenzialità offerte dai sistemi centralizzati, è stato posticipato al 1 gennaio 2020 a causa della vincolante necessità di completare il progetto di "digital transformation" dei sistemi BSS e OSS, ancora in fase di perfezionamento. Al momento, l'obiettivo è quindi quello di essere operativi sul nuovo SAP di Gruppo a partire dal 1/1/2020.

Pianificazione e Controllo

La struttura ha continuato a svolgere in modo efficace ed efficiente i propri compiti contribuendo fattivamente alle chiusure mensili di bilancio, alla revisione del bilancio ed allo sviluppo del piano industriale.



L'attività si è altresì concentrata nell'affinamento del progetto di Contabilità Analitica, con i primi risultati concreti seppur parziali, perché disponibili da metà anno. Tale risultato costituisce però un milestone importante ed un primo termine di confronto ed affinamento per gli anni successivi, in un'ottica di miglioramento continuo anche grazie alla creazione di una reportistica a supporto delle aree commerciali e tecniche volta ad un maggior controllo dei costi ed al fine di aumentare l'indirizzamento dei costi per destinazione.

Acquisti

La funzione acquisti ha continuato a svolgere le proprie attività in forma diretta oltre che in coordinamento con la Direzione Centrale Acquisti di Gruppo, che ha continuato a supportarci in alcune gare per la fornitura di beni e servizi d'importo rilevante, quali, ad esempio, l'individuazione dei fornitori per le attività di scavo per il collegamento dei Clienti.

Sviluppo Iniziative

Nel corso dell'anno, in tale ambito, si è continuato ad operare ed interfacciarsi con Open Fiber per l'eventuale impiego di infrastrutture del Gruppo e/o per l'uso di fibre ottiche di Acantho per il cablaggio delle aree metropolitane e non, nel più ampio progetto dell'Agenda Digitale, senza tuttavia ottenere risultati particolarmente evidenti.

Privacy e Regolamentare

Con la definitiva entrata in vigore della nuova normativa Europea per la Privacy (GDPR, General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679), emanata nel 2016, sono state messe atto azioni tecniche, organizzative e formative necessarie per assicurarne il rispetto.

Sono stati rivisti ed aggiornati, secondo la nuova normativa, i registri di trattamento dei dati, i modelli di nomina per tutti i ruoli aziendali che hanno responsabilità nel trattamento dei dati, gli schemi e le modalità di raccolta delle autorizzazioni ai trattamenti verso clienti e fornitori e proceduto alla individuazione e nomina del DPO (Data Protection Officer).

La sicurezza fisica e logica è alla base della protezione dei dati, anche quelli oggetto del regolamento privacy: in questa logica è stato anche aggiornato l'impianto documentale di governo della sicurezza, che ha avuto il suo principale risvolto nella redazione ed approvazione di un documento a titolo "Politiche di sicurezza" di Acantho. Tale impianto è stato sviluppato con l'obiettivo di avere una visione di queste tematiche integrata, negli ambiti di applicabilità, con la norma ISO27001.

Per garantire la massima efficacia di adozione è stata posta grande attenzione alle attività di formazione interna sulle novità introdotte dal GDPR: tutti i dipendenti hanno partecipato, a questo scopo, ad una sessione nella quale sono state illustrate sia gli ambiti normativi che le scelte tecniche ed organizzative che sono state adottate.

Inoltre, sono stati presidiati i tavoli di aggiornamento e definizione delle Delibere di Agcom al fine di recepire adeguatamente gli adempimenti ed avere, contestualmente, un punto di vista allargato sullo stato dell'arte nel mondo delle telecomunicazioni, stimolato dalla presenza dei più rappresentativi attori TLC dello scenario nazionale.



Sistema di Gestione Integrato: Qualità e Sicurezza dati (ISO 9001-27001)

Il sistema di Gestione Integrato continua a rappresentare un punto di riferimento e di sintesi nella definizione dei processi aziendali raccogliendo, da un lato, le prassi consolidate per integrarle nella visione globale dell'azienda e, dall'altro, arrivando a declinare l'operatività come risultato delle politiche di controllo e gestione definite a livello direzionale.

In accordo con le scelte di Gruppo, nel 2018 le visite ispettive sono state effettuate da Bureau Veritas, come ente certificatore, che ha confermato le certificazioni in possesso della Società (ISO 9001:2015 e ISO 27001).

Nell'ambito della sicurezza delle informazioni, Acantho ha continuato a partecipare in modo attivo al tavolo di aggiornamento ed ottimizzazione dei protocolli 231 del Gruppo.

Processi e Controllo Operativo

In relazione all'avvio dell'ammodernamento dei sistemi BSS – con l'introduzione progressiva del nuovo sistema di CRM, di Order Management e di Billing – che hanno comportato una profonda "digital transformation", l'attività di questa funzione è stata ed è di fondamentale importanza per la rivisitazione di buona parte dei processi interni che, nell'ambito della trasformazione in atto, sono stati riadattati alle nuove esigenze cogliendo l'occasione per procedere alla digitalizzazione dei più.

L'attività ha investito ogni struttura operativa che ha contribuito, e continua a contribuire, in modo fattivo alla realizzazione del progetto.

Informativa attinente l'ambiente ed il personale

Ambiente

Per quanto riguarda l'ambiente, l'attività svolta dalla nostra società non comporta particolari riflessi sull'ambiente, se non quelli relativi al consumo energetico: si segnala pertanto che, nel corso dell'esercizio, la Società non ha causato alcun danno all'ambiente, né è stata oggetto di sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Per contro, sono state messe in atto tutte le azioni possibili per perseguire la riduzione dei consumi energetici, in particolare in Data Center, attraverso la sostituzione di impianti energivori e l'ottimizzazione dei flussi di refrigerazione ed il monitoraggio puntuale dei consumi per ogni singola sala oltre che alla sostituzione di alcuni UPS con altri a maggior efficienza energetica.

Personale

In relazione all'attività svolta dalla nostra Società, che non comporta particolari livelli di rischio per i propri addetti, non si segnalano incidenti sul lavoro, né l'emergere di patologie legate a malattie professionali.

Non si segnalano, inoltre, contenziosi intentati da personale dipendente alla nostra società.

La nostra Società impiega in totale 125 tra lavoratori a tempo indeterminato (124)



e determinato (1), ed alla data del 31 dicembre 2018, rispetto a quanto previsto a budget, il consuntivo si è chiuso complessivamente con due lavoratori a tempo indeterminato in più ed uno a tempo determinato in meno, per effetto di anticipi di consolidamenti a tempo indeterminato previsti a budget per Gennaio 2019 effettuati nell'ottica premiante e di retention nei confronti delle risorse coinvolte.

In merito alle attività commerciali, è proseguita l'attività di recruiting e selezione di personale cui è stato conferito mandato di agenzia con l'intento di implementare la forza vendite indiretta, opportunità resa possibile dalla nuova configurazione organizzativa della Direzione Commerciale, ovvero dall'introduzione di una struttura di coordinamento tra business partner e vendita diretta (ambito Mercato Grandi Clienti Business e Residenziale e SME).

Per le attività Acantho in area Nord-Est si sono concretizzate le azioni di incremento del personale locale di riferimento, in collaborazione con la società AcegasApsAmga S.p.A., i cui dipendenti in distacco passano da due nel 2018 a sei nel 2019 (uno con sede a Padova, uno ad Udine e quattro a Trieste), consentendo così la prosecuzione delle attività di Acantho nell' area Nord-Est.

Gli indicatori economici riferiti al personale continuano ad essere in crescita ed attestarsi sui ottimi livelli, allineati a quelli di Gruppo: in particolare, il Valore della Produzione si posiziona a **527,1** migliaia di Euro/addetto, l'EBITDA a **118,4** migliaia di Euro/addetto e infine l'EBIT a **51,8** migliaia di Euro/addetto.

Sul fronte delle Relazioni Industriali, sono continuati proficuamente gli incontri tra le parti in merito alle seguenti tematiche:

- rinnovo Premio di Risultato biennio 2019-2020
- prestazioni minime indispensabili all'esercizio
- omogeneizzazione orari di lavoro
- istituzione Contatore ore Recupero
- liquidazione Rol residui
- welfare (integrazione quota CCNL TLC)
- conciliazione tempi vita-lavoro
- rinnovo importi indennità di reperibilità
- accordo Remote Working

nell'intento di regolamentare le suddette questioni ed estendere ad Acantho prassi e condizioni migliorative già sancite, all'interno del Gruppo, da altri accordi sindacali.

La promozione di politiche e misure di conciliazione vita/lavoro tese ad un corretto equilibrio tra gestione dei tempi di vita privata e le esigenze professionali/organizzative aziendali, ha portato la Società ad introdurre la modalità operativa dello Smart-Remote Working che consente ai dipendenti, individuati sulla base di ragioni tecnico-organizzative e di requisiti di dotazioni tecniche, di usufruire di una giornata a settimana di lavoro da casa, richiesta e concessa secondo le modalità esplicitate in accordo sindacale. Tale opportunità sarà pienamente operativa a partire da gennaio 2019.

Questa iniziativa è volta a migliorare flessibilità, sicurezza e qualità del lavoro, ed al contempo ad offrire una risposta ad importanti esigenze economico sociali quali l'ambiente e la qualità della vita, in un quadro di maggior responsabilizzazione e orientamento ai risultati delle persone coinvolte e rinnovata attenzione al tema della responsabilità sociale e della sostenibilità.



Formazione

Nel campo della formazione si conferma, come ormai prassi, il fondamentale supporto fornito dalla DCPO del Gruppo HERA che, oltre a fornire sostegno nella definizione e gestione dei corsi, ha coinvolto la nostra Società nei processi formativi istituzionali già in vigore all'interno del Gruppo.

Si è così proseguito con lo sviluppo del programma di accrescimento delle conoscenze e delle competenze, anche attraverso la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali di innovazione tecnologica, nonché l'individuazione e la creazione di momenti di confronto formativo ed informativo, così da favorire l'innovazione dalla base sviluppando, al contempo, il senso di appartenenza.

Come da prassi consolidata gli assi formativi sui quali è stato indirizzato il Piano di Formazione sono stati i seguenti:

- Valori Etici e Cultura D'impresa
- Formazione Istituzionale e Manageriale
- Formazione Tecnico Professionale
- Mercato e Gestione Clienti
- Qualità Sicurezza Ambiente
- Sistemi Informativi

mentre le aree e le principali tematiche oggetto di formazione sono riportate nella tabella alla pagina seguente.

La Società ha continuato ad investire sulla crescita professionale del proprio personale erogando complessivamente **4.956 ore** di formazione a fronte delle **3.906 ore** delle scorso anno.

Applicativi aziendali	· Word - Excel - PowerPoint · SAP - NEAR - Remedy
Valori etici e Cultura d'Impresa	· Codice etico - Indagine di clima · Incontri con il vertice aziendale - Eventi e formazione del Gruppo
Sviluppo risorse	· Project management - Problem solving - LEAN organization · Gestione del tempo - Gestione dello stress - Team bulding - Comunicazione · Leadership - Assessment - Formazione manageriale
Qualità/Sicurezza	· Qualità - Privacy · Sicurezza - Ambiente
Amministrazione, Finanza e Controllo	· Controllo di gestione · Valutazione investimenti · Credit management
Mercato e Gestione Clienti	· Tecniche di negoziazione · Marketing
Tecnica Specialistica	· Formazione tecnica · Partecipazione a forum di eventi (tecnici)

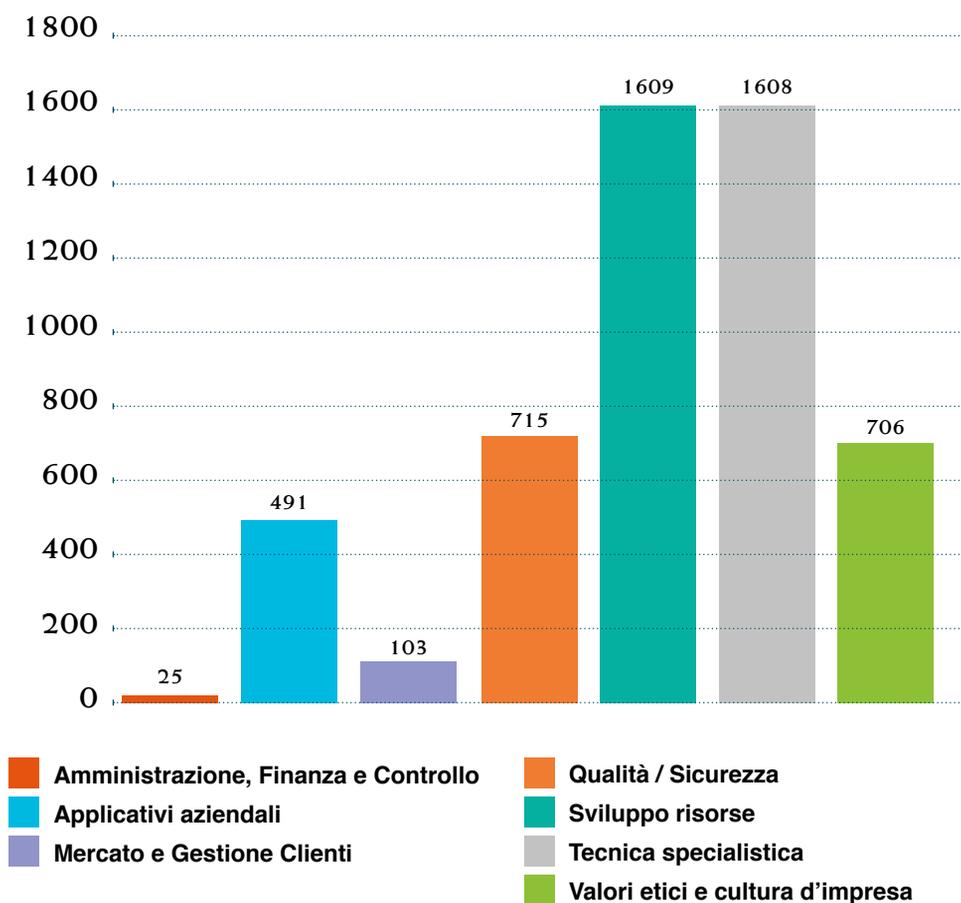


Il significativo incremento rispetto lo scorso anno è in parte dovuto ad un cospicuo rinnovo tecnologico di apparati (+563 ore ambito “Formazione Specialistica”), l’introduzione di nuovi sistemi aziendale quali Salesforce (+282 ore ambito “Applicativi Aziendali”), la diffusione del nuovo modello di privacy GDPR (+395 ore ambito “Qualità e Sicurezza”) e corsi di lingua inglese (+600 ore ambito “Sviluppo Risorse”): per contro, c’è stata un contrazione nell’ambito “Valori etici e Cultura d’impresa” avendo deciso di eliminare uno dei due eventi collettivi (giugno).

Come da prassi, le suddette ore sono state erogate in parte come formazione vera e propria, ricorrendo a docenti esterni ed interni oltre che a corsi di e-Learning del Gruppo, ed in parte mediante la partecipazione ad eventi e convegni specifici organizzati dai primari Costruttori/Fornitori a livello nazionale ed internazionale.

Inoltre, in linea con quanto programmato dal Gruppo, è stato ulteriormente affinato il Processo di Sviluppo che, attraverso la valutazione dei punti forti e delle aree di miglioramento di ciascun collaboratore, punta a valorizzare le persone favorendo l’individuazione e la realizzazione di azioni più mirate, e pertanto più efficaci, per lo sviluppo professionale e manageriale di ogni persona che lavora nel Gruppo Hera. A tal fine, è stata stilata la “Carta delle Azioni di Sviluppo”, con l’obiettivo di supportare la scelta degli interventi di sviluppo puntualmente individuati per ogni persona.

Formazione 2018



Servizi erogati dal Gruppo

Nell'ambito dei contratti di servizio esistenti, il Gruppo assicura i seguenti servizi, o parti di essi, negli ambiti indicati:

- Personale ed Organizzazione erogato dalla Direzione Centrale Personale ed Organizzazione (DCPO)
- Amministrazione e Finanza erogato dalla Direzione Centrale, Finanza e Contabilità (DCAFC)
- Legale e Societario, erogato dalla Direzione Centrale Legale e Societario (DCLS)
- Relazioni Esterne, erogato dalla Direzione Centrale Relazioni Esterne (DCRE)
- Facility Management, erogato dalla Direzione Centrale Servizi Corporate (DCSC)

Società Controllante

Il volume dei ricavi nei confronti della capogruppo nel 2018 rispetto al 2017 è aumentato di 929 migliaia di Euro (+4,6%) principalmente a seguito dell'aumento dei volumi dei servizi di data center erogati.

Viceversa, i costi sono diminuiti globalmente di 56 migliaia di Euro (-1,1%); detto risultato deriva da un aumento dei costi di gestione di 53 migliaia di Euro compensati dalla contemporanea diminuzione di 109 migliaia di Euro di oneri finanziari derivanti dai finanziamenti in essere con la capogruppo.

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
<i>importi in migliaia di Euro</i>				
HERA Spa	21.102	5.149	2.367	33.916
TOTALE	21.102	5.149	2.367	33.916

Si è inoltre registrata una diminuzione dei crediti (-4.940 migliaia di Euro, da 7.307 a 2.367) e dei debiti (-2.441 migliaia di Euro, da 36.357 a 33.916).

Infine, il debito finanziario si è ridotto di -2.305 migliaia di Euro, passando da 30.741 migliaia di Euro dello scorso anno agli attuali 28.436 migliaia di Euro.

Società Collegate

Acantho presenta una sola società collegata, la start-up IOOOTA S.r.l., che ha l'obiettivo di progettare, produrre e commercializzare apparecchiature e servizi nel settore smart-home ed Internet Of Things (IoT).

Nel corso del 2018, le attività si sono focalizzate sulle seguenti tre, principali, direzioni:

· Produzione hub Jarvis

Rispetto alla prima campionatura (2017) di 100 pezzi, ad inizio anno sono stati realizzati i primi 1.000 hub Jarvis di pre-produzione definitiva, rivisti ed implementati sia nei contenuti tecnici che funzionali e, di questi, 600 sono stati contrattualizzati per la vendita. Di questi ultimi, ne sono stati consegnati ed installati e 200, sui quali sono



stati avviati ulteriori test di funzionamento e affidabilità, nonché di “user experience”, allo scopo di raccogliere ulteriori importanti indicazioni per nuove implementazioni, sia hardware che software (app e piattaforma gestionale).

· Attività Commerciali e Marketing

Nel corso del primo semestre, si sono incontrate molte delle principali Società attive nel settore delle Assicurazioni, Telecomunicazioni, Utility e Installatori Tecnici, suscitando un apprezzabile interesse nei confronti della soluzione Jarvis: attualmente, una delle principali società assicurative del nostro Paese sta testando Jarvis, in profondità, nei propri laboratori. Inoltre, la partecipazione a diversi eventi tecnologici ha contribuito a dare a looota una buona copertura mediatica: far questi si citano, in particolare, la presenza al **CES** di Las Vegas, al quale looota ha partecipato con una delegazione del MISE, e l'essere risultati vincitori del **Business Meets Innovation**, importante technology challenge indetto da importanti multinazionali quali, fra le altre, Bosch e Siemens. In quest'ultimo caso, la nostra soluzione è stata eletta vincitrice del progetto #10_Sistema Integrato per Smart Home superando per qualità almeno cinque nostri competitors diretti presenti al contest.

· Ricerca di Nuovi Soci

Gli ulteriori sviluppi di looota, sia di prodotto che di mercato, richiedono l'apporto di altri capitali, da ricercare con l'ingresso di Nuovi Soci, che consentano di implementare una strutturazione più consistente della società, sia per organici che capacità progettuale. A questo scopo, nel corso del 2018, è proseguita intensamente la ricerca di nuovi partner ai quali proporre un aumento di capitale riservato che ha portato, nell'ultimo trimestre, ad identificare alcuni potenziali Investitori interessati al modello di business proposto da looota e, soprattutto, disponibili a supportare non solo l'attuale fabbisogno finanziario ma anche, e soprattutto, a favorire l'incremento delle relazioni commerciali ed industriali. L'Aumento di Capitale, indispensabile per il prosieguo delle attività di looota, **è necessario che si** concluda entro il primo trimestre del 2019.

Con riferimento agli aspetti contabili, i crediti vantati da Acantho aumentano di 11 mila euro rispetto al 2017.

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
<i>importi in migliaia di Euro</i>				
IOOOTA S.r.l.	9	-	217	-
TOTALE	9	-	217	-

I crediti comprendono un finanziamento fruttifero di 190 mila euro e crediti commerciali per 27 mila euro, mentre i debiti di natura commerciale si azzerano diminuendo di 11 mila euro.



Società sottoposte al controllo della società controllante

In conformità alla Delibera dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente (ARERA) n. 11/07 e s.m.i., relativamente agli obblighi di separazione amministrativa e contabile ("Unbundling") per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas, finalizzati ad una maggiore concorrenza, efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi di distribuzione e vendita di gas e di energia elettrica, Acantho nel 2018 ha stipulato contratti diretti con le seguenti società:

Frullo Energia Ambiente S.r.l., Herambiente S.p.A., Hera Ambiente Servizi Industriali S.r.l., Hera Comm S.r.l., Hera Trading S.r.l., Hera Luce S.r.l., InRete Distribuzione Energia S.p.A., Uniflotte S.r.l., Hera Servizi Energia S.r.l., AcegasApsAmga S.p.A., AMGA Energia & Servizi S.r.l. (dall'1 ottobre 2018 fusa in **Hera Comm S.r.l.**), **Sinergie S.p.A., Energia Base Trieste S.r.l., HERAttech S.r.l.**, per l'erogazione dei servizi di Connettività LAN e WAN, Centralini VoIP e Videoconferenza, Telefonia Fissa e Mobile (gestione e riaddebito) e Call Center.

Inoltre, con le seguenti Società sono stati stipulati contratti per l'erogazione dei servizi specificatamente indicati:

- Hera Comm S.r.l.: fax server, servizi data center, servizi presso gli Sportelli Clienti (gestione code "QAd" e deterrenza ai comportamenti aggressivi "Guardia Virtuale");
- Herambiente S.p.A.: servizi di data center;
- Marche Multiservizi S.p.A.: videoconferenza, banda internet, servizio Wi-Fi pubblico nella città di Pesaro;
- Aliplast S.p.A.: connettività, telefonia, videoconferenza;
- Waste Recycling S.p.A.: connettività, telefonia, videoconferenza;
- AcegasApsAmga Servizi Energetici S.p.A.: infrastruttura Informatica

Il rapporto contrattuale per tutte queste società del Gruppo Hera riguarda anche il servizio di gestione e riaddebito dei servizi di Telefonia Mobile secondo le policy del Gruppo Hera.

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
<i>Importi in migliaia di Euro</i>				
Frullo Energia Ambiente Srl	21	-	6	-
Uniflotte Srl	775	199	146	49
Hera Comm Srl	3.660	774	1.448	286
Hera Luce Srl	134	2	19	-
Hera Trading Srl	50	-	13	-
Hera Servizi Energia Srl	50	117	8	31
Hera Ambiente Srl	1.258	8	390	18
Inrete Distribuzione Energia Spa	4.356	2	2.022	1
Hera Comm Marche Srl	25	-	30	-
HestAmbiente Srl	43	-	45	-
Waste Recycling Srl	53	-	62	-
Aliplast Spa	50	-	37	-
HERAttech Srl	1.280	-	344	-
AcegasApsAmga Spa	2.874	193	2.239	57
Energia Base Trieste Srl	10	-	15	-
Herambiente Servizi Industriali Srl	42	1	25	-
ASE Spa	289	-	69	-
Marche Multiservizi Spa	69	16	22	-
TOTALE	15.039	1.312	6.940	442



Conto Economico e Stato Patrimoniale Riclassificati

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di un'analisi della situazione della Società, del suo andamento e del risultato di gestione nel suo complesso, si riportano, di seguito, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale riclassificati degli ultimi due esercizi (*), ed i principali indicatori economico-patrimoniali e finanziari.

Conto Economico Riclassificato				
(migliaia di €)	2018		2017	
Ricavi caratteristici	64.343	100%	55.200	100%
Valore della produzione	65.891	102%	56.368	102%
- Costi operativi esterni	-41.873		-34.258	
Valore aggiunto	24.018	37%	22.109	40%
- Costo del lavoro	-9.220		-8.847	
Margine operativo lordo	14.798	23%	13.263	24%
- Ammortamenti e perdite di valore	-8.318		-7.805	
Margine operativo netto	6.480	10%	5.457	10%
- Saldo attività finanziaria e rettifiche	-1.430		-1.131	
Risultato prima delle imposte	5.050	8%	4.326	8%
- Imposte	-1.437		-1.221	
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.613	6%	3.105	6%

(*) Il Margine Operativo Lordo e il Margine Operativo Netto non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e, pertanto, non devono essere considerati una misura sostitutiva per la valutazione dell'andamento del risultato della Società. Si segnala inoltre che il criterio di determinazione del Margine Operativo Lordo e del Margine Operativo Netto applicato dalla Società, potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società del settore e, pertanto, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

Stato Patrimoniale Riclassificato		
(migliaia di €)	31.12.2018	31.12.2017
Attività operative correnti	27.291	30.362
Passività operative correnti	-38.147	-30.890
Capitale circolante netto	-10.857	-528
Attività immobilizzate	60.302	59.652
Altre attività a medio e lungo termine	429	378
Passività a medio e lungo termine	-620	-614
Capitale investito netto	49.255	58.889
Disponibilità finanziarie	10.697	2.723
Debiti finanziari verso banche	-2	-20
Debiti finanziari verso altri	-10.205	-10.105
Posizione finanziaria netta a breve	491	-7.401
Debiti finanziari verso banche	0	0
Debiti finanziari verso altri	-19.072	-21.476
Posizione finanziaria netta a medio lungo	-19.072	-21.476
Capitale Netto	-30.674	-30.012
Mezzi propri e posizione finanziaria netta	-49.255	-58.889



Principali Indicatori

Gli indicatori di redditività mostrano un andamento crescente rispetto all'esercizio precedente: il ROE passa dal 10,35% al 11,78% e il ROI passa dal 5,86% al 6,56% ed in fine anche il ROS si incrementa, passando dal 9,89% al 10,07%.

Pressoché invariato risulta il tasso di incidenza della gestione non operativa.

Redditività		2018	2017
ROE			
Redditività del capitale proprio	<i>Risultato netto d'esercizio/Capitale netto</i>	11,78%	10,35%
ROI			
Redditività del capitale investito	<i>Risultato operativo/Capitale investito</i>	6,56%	5,86%
ROS			
Redditività delle vendite	<i>Risultato operativo/Ricavi caratteristici</i>	10,07%	9,89%
Tasso d'incidenza della gestione non operativa	<i>Risultato netto d'esercizio/Risultato operativo</i>	0,56	0,57
Tasso d'incidenza degli oneri finanziari	<i>Saldo attività finanziaria/Ricavi caratteristici</i>	1,55%	2,05%
Struttura Patrimoniale		2018	2017
Indice di struttura secco	<i>Capitale netto/Capitale fisso</i>	0,51	0,50
Capitale circolante netto (CCN)	<i>Attività correnti - Passività correnti</i>	-10.857	-528
Rigidità degli impieghi	<i>Capitale fisso/Capitale investito</i>	0,61	0,64
Struttura Finanziaria		2018	2017
Indice di indebitamento totale	<i>Capitale netto/(Passivo corrente e consolidato)</i>	0,45	0,48
Indice di indebitamento finanziario	<i>Capitale netto/Debiti finanziari</i>	1,05	0,95
Quoziente di disponibilità	<i>Attività correnti/Passività correnti</i>	0,72	0,98
Impiego del Capitale Investito		2018	2017
Rotazione del capitale investito	<i>Ricavi caratteristici/Capitale investito</i>	0,65	0,59

Per quanto riguarda gli indicatori di struttura, si segnala la variazione negativa rispetto all'esercizio precedente di 10.329 migliaia di Euro del valore del Capitale Circolante Netto, mentre rimangono pressoché invariati i restanti indicatori.

Analizzando gli indicatori di natura finanziaria si evidenzia che, pur a fronte di una diminuzione dell'indebitamento totale, gli indici rimangono quasi invariati.



Informazioni sui rischi ed incertezze

Il citato art. 2428 c.c., al primo comma, richiede la descrizione dei principali *rischi ed incertezze* cui è esposta la Società.

In proposito, si osserva come il concetto stesso di rischio sia innato e connaturato a qualsivoglia realtà aziendale: in particolare, la norma si riferisce ai rischi di tipo specifico, intesi quali macro fattori ambientali che alimentano il rischio economico generale.

Come noto il sistema dei rischi investe molteplici tipologie e fattispecie, ivi incluse quelle di natura finanziaria, correlate all'impiego degli strumenti finanziari.

Per tale ultimo aspetto la Società ha fornito esaustive informazioni, sia in sede di indicazioni contenute nella nota integrativa al bilancio che nella presente relazione, nella parte illustrativa dei principali indicatori finanziari.

In questa sede si vuole sottolineare che la Società è esposta al rischio di credito per quanto riguarda i propri crediti commerciali, e che per fronteggiare tale rischio viene effettuato un attento e puntuale monitoraggio degli incassi e risultano poste in essere adeguate procedure di verifica e valutazione.

Infine, si evidenzia che la liquidità aziendale risulta disponibile presso primari Istituti di Credito.

Per quanto riguarda l'informativa richiesta dal comma sei *bis*) del medesimo art. 2428 c.c., si comunica che la Società non ha utilizzato strumenti finanziari.

In relazione alla valutazione dei rischi è stato di seguito operato un distinguo tra *rischi interni ed esterni*, tenuto conto della possibile causa generatrice e delle diverse modalità di gestione.

Riguardo ai rischi interni si evidenzia:

- *efficienza/efficacia operativa*, i processi in essere realizzano gli obiettivi di economicità prefissati e non comportano il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati;
- *delega*, la struttura organizzativa in essere prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei sistemi di gestione e di controllo;
- *risorse umane*, il personale possiede adeguate competenze al perseguimento degli obiettivi prefissati.

In relazione ai *rischi di fonte esterna*, si fa riferimento a quanto segnalato nella presente relazione nelle parti *Scenario di Mercato ed Eventi rilevanti posteriori alla chiusura dell'Esercizio*, nelle quali sono stati indicati gli eventuali rischi connessi al mercato, alla concorrenza e al contesto politico-sociale e si evidenzia quanto segue.

Rischio tasso

La società ricorre a finanziamenti a tassi variabili, ottenuti dalla controllante, alla scopo di finanziare le proprie attività industriali e finanziarie, per cui le variazioni dei tassi di interesse potrebbero avere anche un impatto negativo sul risultato economico. La società valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi rinegoziando annualmente i valori del tasso.



Rischio prezzo

La società è soggetta a rischi di prezzo, sia sulla domanda che sull'offerta, in quanto opera in un mercato concorrenziale: tale rischio risulta mitigato dalla definizione di strutture contrattuali che determinano una correlazione, ancorché indiretta, tra i suoi prezzi d'acquisto ed i suoi prezzi di vendita.

L'organo amministrativo ha adottato misure per fronteggiare le tipologie di rischio individuate: tali misure sono indirizzate ad individuare le attività generatrici del rischio medesimo e a limitare e prevenire gli effetti negativi associati ad eventi aleatori, impiegando strumenti ritenuti adeguati.

Tali strumenti sono basati su un costante monitoraggio dell'ambiente esterno, della clientela e dei principali trend economici nazionali ed internazionali.

Evoluzione Prevedibile sulla Gestione

Per quanto indicato in premessa a questa relazione, visto l'andamento del mercato delle TLC, ed in particolare dell'IT, il 2019 sarà caratterizzato da una grande attenzione per l'innovazione dei servizi per i nostri mercati di riferimento, con particolare riguardo ai servizi IT anche grazie all'operatività del nuovo data center di Siziano (PV), oltre allo sfruttamento di qualunque opportunità offerta dalle recenti evoluzioni quali, ad esempio, la possibilità di impiegare le infrastrutture di altri Operatori per l'erogazione dei nostri servizi ai clienti finali (Open Fiber) su un ampliato perimetro di riferimento.

Inoltre, saranno messe in campo azioni mirate per:

- Completare il processo di “digital transformation” al fine di ottimizzare l'impiego dei nuovi sistemi di BSS per essere sempre più presenti e vicini ai nostri clienti ed ai nostri prospects.
- Continuare a partecipare al processo di veloce cambiamento presente nel mercato wholesale presenziando, laddove possibile ed utile, ai tavoli negoziali per la realizzazione delle nuove reti NGNA nazionali cogliendo le opportunità derivanti dalle nuove reti mobili “5G”;
- Ottimizzare il portafoglio servizi, privilegiando l'automazione del delivery a fronte della riduzione del “time to cash”, riposizionando l'offerta commerciale in particolare sul mercato dell'IT, anche attraverso collaborazioni con Business Partner, sfruttando appieno la dualità del nuovo data center di Siziano .
- Consolidare i servizi “core” su fibra ottica con una forte propensione alla standardizzazione ed adeguamento, commerciale e tecnologico dei servizi offerti, in modo da incrementarne l'automazione in fase di delivery sfruttando così le opportunità offerte dall'uso di infrastrutture di altri Operatori.
- Ampliare il perimetro dei servizi erogabili al Gruppo, su aree non ancora presidiate o da gestire con soluzioni innovative.
- Sviluppare nuovi settori di innovazione su attività ad alto valore aggiunto e con il alto tasso di crescita (Smart Metering, Smart City, IoT,...)

La crescita dei ricavi dovrà continuare ad essere affiancata da una progressiva e costante ottimizzazione dei costi fissi di struttura, in modo da mantenere e, laddove possibile, incrementare i livelli di crescita e marginalità degli ultimi anni.



A tal fine si continuerà il “fine tuning” del processo di contabilità analitica, che ha già fornito buoni risultati, e che potrà adeguatamente ed ulteriormente indirizzare le future scelte, sia commerciali che tecniche, verso i mercati ed i servizi a più alto valore aggiunto e marginalità.

In termini di personale, ad inizio 2019 si sono anche concretizzate due cessioni di contratto verso altre società del Gruppo (Heratech ed Hera SpA) mentre risultano in atto due selezioni a tempo indeterminato di personale specializzato in ambito commerciale, che si concluderanno nei primi mesi del 2019.

In data 28 febbraio 2019 si è altresì concretizzata l’uscita di un Dirigente a seguito di un accordo interno, sottoscritto fra le parti a dicembre 2018, per incentivazione all’esodo di cui sono state accantonate le relative poste.

Altre informazioni

Per quanto riguarda le notizie richieste dall’ art. 2428 del Codice Civile, si precisa che:

- Alla data di chiusura dell’esercizio la Società non detiene azioni proprie o quote di società controllanti, né direttamente né per interposta persona.
- Nel corso dell’esercizio la società non ha acquistato né alienato azioni proprie o quote di società controllanti né direttamente né per interposta persona.
- Nel corso del 2013 la società ha predisposto il Documento Programmatico sulla Sicurezza ai sensi del D.LGS196/03, effettuando i debiti aggiornamenti dei profili degli incaricati e delle loro mansioni, così come le nomine esterne a fornitori di servizi per i quali si sono rese necessarie.
- Sono state altresì messe in atto tutte le azioni derivanti dall’entrata in vigore il 25 maggio 2018 del nuovo GDPR con la nomina anche del DPO (Data Protection Officer).

Proposta del Consiglio di Amministrazione

Per quanto indicato nella presente Relazione sulla Gestione, si propone ai Signori Azionisti di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 che evidenzia un utile di **3.612.705,93** di Euro.

Con riferimento all’utile dell’esercizio, il Presidente propone all’assemblea di stanziare **180.635,30 Euro** a riserva legale, **2.528.894,15 Euro** a dividendo per i Soci ed i rimanenti **903.176,48 Euro a riserva straordinaria**.

Imola, 14 marzo 2019

Il Presidente
Roberto Vancini



MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE

Certificato No./Certificate No.: 67612-2009-AQ-ITA-SINCERT Data prima emissione/Initial date: 11 dicembre 2009 Validità/Valid: 11 dicembre 2015 - 11 dicembre 2018

Si certifica che il sistema di gestione di/This is to certify that the management system of

ACANTHO S.p.A.

Sede Principale: Via Molino Rosso, 8 - 40026 Imola (BO) - Italy

È conforme ai requisiti della norma per il Sistema di Gestione Qualità/
has been found to conform to the Quality Management System standard:

UNI EN ISO 9001:2015 (ISO 9001:2015)

Validato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico RT-05/
Evaluated according to the requirements of Technical Regulations RT-05

Questa certificazione è valida
per il seguente campo applicativo:

**Progettazione, sviluppo,
commercializzazione, erogazione
e assistenza di servizi integrati di
telecomunicazioni e data center.
Progettazione e installazione delle
infrastrutture a supporto**

(Settore EA: 33 - 31 - 28 - 35)

La presente certificazione è intesa riferita agli aspetti gestionali dell'impresa
nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione della impresa di
costruzione ai sensi dell'articolo 40 della Legge No. 363 del 12 aprile 2006 e
successive modificazioni e del D.P.A. 5 ottobre 2010 No. 207

This certificate is valid
for the following scope:

**Design, development, sale, distribution
and after sale services of integrated services
for telecommunications and data center.
Design and installation of support
infrastructure**

(EA Sector: 33 - 31 - 28 - 35)

This certificate is meant to refer to the general management aspects of the
organization as a whole and may be used for construction companies for
qualification purposes according to Art. 40 of the Law No. 363 dated 12 April
2006 and subsequent modifications as well as D.P.A. 5 October 2010 No. 207

Luogo e Data/Place and date:
Vimercate (MB), 12 gennaio 2017



Per l'Organismo di Certificazione/
For the Certification Body

Vittore Marangon

Vittore Marangon
Management Representative

La validità del presente Certificato è subordinata al rispetto delle condizioni contenute nel Contratto di Certificazione/
Lack of fulfilment of conditions as set out in the Certification Agreement may render this Certificate invalid.
DNV GL Business Assurance Italia S.r.l. Via Energy Park, 14, 20071 Vimercate (MB), Italy, Tel: 039 88 99 905, www.dnvgl.it/insurance

MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE

Certificato No./Certificate No.: 144913-2013-AIS-ITA-ACCREDIA Data certificazione iniziale/Initial certification Validità/Valid: data: 06 novembre 2013 27 gennaio 2017 - 06 novembre 2019
Data di scadenza dell'ultimo ciclo di
certificazione/Expiry date of last certification
cycle: 06 novembre 2016
Data dell'ultima ricertificazione/Date of last
recertification: 28 ottobre 2016

Si certifica che il sistema di gestione di/This is to certify that the management system of

ACANTHO S.p.A.

Via Molino Rosso, 8 - 40026 Imola (BO) - Italy

È conforme ai requisiti della norma per il Sistema di Gestione/
Has been found to conform to the Management System standard:

UNI CEI ISO/IEC 27001:2014 (ISO/IEC 27001:2013)

Questa certificazione è valida
per il seguente campo applicativo:

**Progettazione ed erogazione delle soluzioni
ICT infrastrutturali di Data Center
(Housing, Networking, servizi continuativi
di supporto e servizi di disaster recovery)**

(Settore EA: 33)

In accordo con la Dichiarazione di Applicabilità,
versione 2 del 03 ottobre 2016

This certificate is valid
for the following scope:

**Design, development of Infrastructure Data
Center services (Housing, Networking,
Continuous Support and Disaster Recovery
Services)**

(EA Sector: 33)

In accordance with the Statement of Applicability,
version 2 of 03rd October 2016

Luogo e Data/Place and date:
Vimercate (MB), 27 gennaio 2017



Per l'Organismo di Certificazione/
For the Certification Body

Vittore Marangon

Vittore Marangon
Management Representative

La validità del presente Certificato è subordinata al rispetto delle condizioni contenute nel Contratto di Certificazione/
Lack of fulfilment of conditions as set out in the Certification Agreement may render this Certificate invalid.
DNV GL Business Assurance Italia S.r.l. Via Energy Park, 14, 20071 Vimercate (MB), Italy, Tel: 039 88 99 905, www.dnvgl.it/insurance



```
elif operation == "MIRROR_Y":
    mirror_mod.use_x = False
    mirror_mod.use_y = True
    mirror_mod.use_z = False
elif operation == "MIRROR_Z":
    mirror_mod.use_x = False
    mirror_mod.use_y = False
    mirror_mod.use_z = True

    #selection at the end -add back the deselected
    mirror_ob.select= 1
    modifier_ob.select=1
    bpy.context.scene.objects.active = modifier_ob
    print("Selected" + str(modifier_ob)) # modifier
    #mirror_ob.select = 0
    #name = bpy.context.selected_objects[0]
    #bpy.data.objects[name].select = 1
```

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO



Acantho S.p.A.
 Sede in via Molino Rosso, 8 - 40026 IMOLA (BO)
 P.I.e C.F. 02081881209
 Capitale Sociale € 23.573.079 i.v.
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Hera S.p.A.

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2018

Attivo (in unità di euro)	31.12.2018	31.12.2017
A) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.255.901	1.170.165
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.224	4.314
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazione in corso e acconti	413.671	110.486
7) altre	6.191.913	6.766.679
Totale	7.864.709	8.051.644
II - Immobilizzazioni materiali	15.717.450	15.041.131
1) terreni e fabbricati	28.460.157	28.889.628
2) impianti e macchinari	7.319.280	6.660.329
4) altri beni	22.684	36.418
5) immobilizzazioni in corso e acconti	759.839	402.858
Totale	52.279.410	51.030.364
III - Immobilizzazioni finanziarie	importi esigibili entro l'esercizio successivo	
	31.12.2018	31.12.2017
1) partecipazioni in:		
b) imprese collegate		0
Totale		245.000
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		0
b) verso imprese collegate	-	-
d-bis) verso altri	158.184	135.180
Totale	0	0
Totale	158.184	325.180
Totale immobilizzazioni (B)	60.302.303	59.652.188
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	224.462	185.661
Totale	224.462	185.661
II - Crediti	importi esigibili entro l'esercizio successivo	
	31.12.2018	31.12.2017
1) verso clienti		13.438.066
4) verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		2.260.319
5-bis) tributari	0	0
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri	0	0
Totale	0	0
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari	10.695.189	2.722.075
3) denaro e valori in cassa	2.053	879
Totale	10.697.242	2.722.955
Totale attivo circolante (C)	33.795.979	29.617.613
D) Ratei e risconti attivi		
Totale ratei e risconti attivi	4.621.203	3.846.128
Totale attivo	98.719.485	93.115.928



Stato patrimoniale al 31 dicembre 2018

Passivo (in unità di euro)		31.12.2018	31.12.2017		
A) Patrimonio netto					
Capitale e riserve:					
I - Capitale		23.573.079	23.573.079		
IV - Riserva legale		1.043.556	888.290		
VI - Altre riserve		2.444.839	2.444.839		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		0	0		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		3.612.706	3.105.314		
Totale patrimonio netto		30.674.180	30.011.523		
B) Fondi per rischi e oneri					
4) altri		6.451	3.545		
Totale fondi per rischi e oneri (B)		6.451	3.545		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		613.263	609.962		
D) Debiti					
		importi esigibili entro l'esercizio successivo			
		31.12.2018	31.12.2017		
	1) obbligazioni	-	-	0	0
	2) obbligazioni convertibili	-	-	0	0
Totale I	3) debiti verso soci per finanziamenti	19.071.590	21.476.265	29.276.265	31.581.144
	4) debiti verso banche	-	-	1.937	19.540
	6) acconti	-	-	46.252	0
	7) debiti verso fornitori	-	-	24.200.175	17.129.462
	8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	0	0
	9) debiti verso imprese controllate	-	-	0	0
	10) debiti verso imprese collegate	-	-	0	0
	11) debiti verso controllanti	-	-	5.427.839	5.551.784
	11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	423.722	739.328
	12) debiti tributari	-	-	332.485	284.832
	13) debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	656.651	565.112
	14) altri debiti	-	-	1.813.352	1.635.552
Totale Debiti (D)		19.071.590	21.476.265	62.178.678	57.506.753
E) Ratei e risconti passivi					
Totale ratei e risconti passivi		5.246.913	4.984.145		
Totale passivo		98.719.485	93.115.928		

Conto economico al 31 dicembre 2018

(in unità di euro)	Dicembre 2018	Dicembre 2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.023.235	54.737.949
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	47.419	(343.857)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.174.264	1.130.477
5) Altri ricavi e proventi:		
a) contributi in conto esercizio	326.519	381.311
b) altri ricavi e proventi	319.838	461.731
Totale altri ricavi e proventi	646.357	843.042
Totale valore della produzione (A)	65.891.275	56.367.612
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.113.569	3.584.967
7) Per servizi	26.623.955	24.049.124
8) Per godimenti di beni di terzi	6.789.256	6.254.113
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	6.888.909	6.474.116
b) oneri sociali	2.370.998	2.281.477
c) trattamento di fine rapporto	15.271	10.800
e) altri costi	(54.896)	80.429
Totale	9.220.282	8.846.822
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.288.558	3.111.589
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.501.260	4.213.644
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	528.000	480.000
Totale	8.317.818	7.805.234
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.618	36.962
14) Oneri diversi di gestione	337.513	332.999
Totale costi della produzione (B)	59.411.011	50.910.221
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	6.480.264	5.457.391
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
b) plusvalenze da alienazioni partecipazioni iscritte nell'attivo	0	1.050
Totale	0	1.050
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
4) altri	27.066	15.103
Totale	27.066	15.103
17) Interessi e altri oneri finanziari da:		
c) controllanti	880.928	990.215
d) altri	141.387	156.993
Totale	1.022.316	1.147.208
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(995.249)	(1.131.055)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
Totale	0	0
19) Svalutazioni:		
Totale	435.000	0
Totale delle partite straordinarie (D) (18-19)	(435.000)	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	5.050.015	4.326.337
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.437.309)	(1.221.022)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.612.706	3.105.314

Acantho S.p.A.
 Sede in via Molino Rosso 8 – 40026 IMOLA (BO)
 P.I. e C.F. 02081881209
 Capitale Sociale € 23.573.079 i.v.
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Hera S.p.A.
Rendiconto finanziario al 31/12/2018

Premessa

Il D.lgs. 139/2015 ha modificato l'articolo 2423 del codice civile aggiungendo tra i documenti che compongono il bilancio anche il rendiconto finanziario. Il rendiconto finanziario non viene più incluso nella nota integrativa ma è un prospetto a se stante. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo quanto disposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto) che prevede di evidenziare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, le operazioni con soci.

I valori sono espressi in EURO.

Descrizione	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.612.706	3.105.314
Imposte sul reddito	1.437.309	1.221.022
Interessi passivi/(interessi attivi)	995.249	1.131.055
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(1.050)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.045.264	5.456.341
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti al fondo TFR	15.271	10.800
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.789.818	7.325.234
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	435.000	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>8.240.089</i>	<i>7.336.034</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	14.285.353	12.792.375
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(38.801)	380.819
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.155.207)	(1.766.625)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	6.298.936	3.309.485
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(775.075)	(510.538)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	262.767	652.201



Descrizione	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017
Altre variazioni del capitale circolante netto	5.693.312	1.793.921
<i>Totale variazione capitale circolante netto</i>	<i>10.285.932</i>	<i>3.859.263</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	24.571.285	16.651.638

<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(995.249)	(1.131.055)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.445.220)	(298.563)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo altri fondi)	0	0
(Utilizzo del fondo TFR)	(9.064)	(67.559)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.449.533)</i>	<i>(1.497.177)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	22.121.752	15.154.461

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
--	--	--

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(5.750.306)	(6.357.652)
Disinvestimenti	0	0

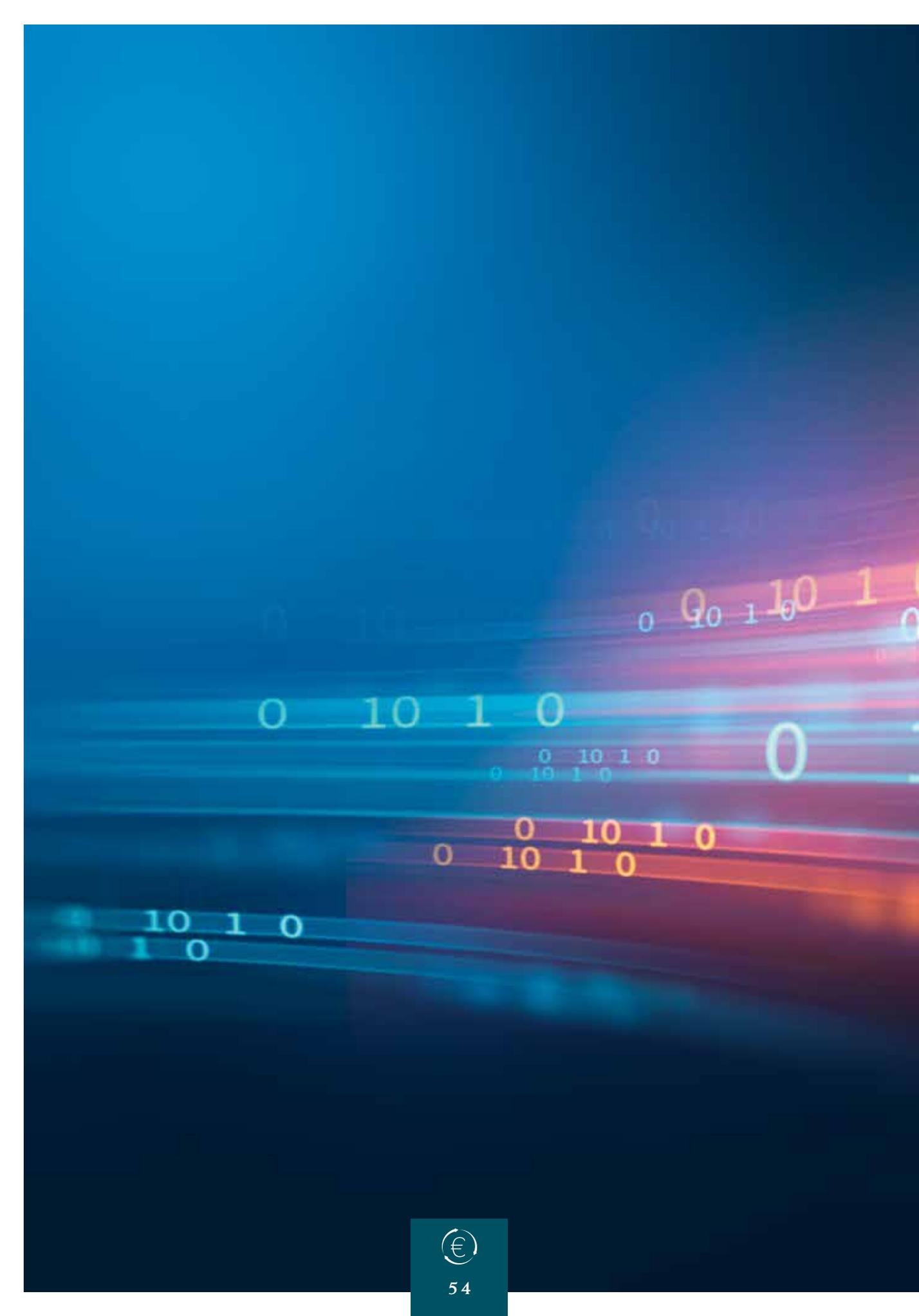
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(3.101.624)	(2.260.916)
Disinvestimenti	0	0

<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(23.004)	(180.448)
Disinvestimenti	0	53.025

<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

Descrizione	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.874.934)	(8.745.991)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(17.603)	(588.251)
Accensione finanziamenti bancari	0	0
Accensione finanziamenti soci	0	0
Rimborsi finanziamenti bancari	0	0
Rimborso finanziamenti soci	(2.304.879)	(2.209.328)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(2.950.049)	(1.886.811)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.272.531)	(4.684.390)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.974.287	1.724.080
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2018	2.722.955	998.875
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2018	10.697.242	2.722.955





NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
31 DICEMBRE 2018



Forma e contenuto del Bilancio d'Esercizio

1. Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e sono stati pubblicati emendamenti agli stessi in data 29 dicembre 2017 e in data 28 gennaio 2019.

Gli emendamenti apportati non hanno avuto alcun effetto sul bilancio in esame.

Inoltre, il D.lgs. 139/2015 ha modificato l'articolo 2423 del codice civile aggiungendo tra i documenti che compongono il bilancio anche il rendiconto finanziario. Il rendiconto finanziario non viene più incluso nella nota integrativa ma è un prospetto a sé stante.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo quanto disposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto) che prevede di evidenziare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, le operazioni con soci.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

2. Criteri di valutazione

a) Criteri Generali

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Ai fini delle poste contabili è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'inclusione degli utili solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto delle perdite e dei rischi anche se conosciuti successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).



b) Rettifiche e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso l'applicazione dell'ammortamento.

Come specificatamente illustrato nel prosieguo, gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta è riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui è rilevato il venir meno dei motivi che hanno portato alla precedente svalutazione. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nei dettagli della presente nota integrativa.

c) Rivalutazioni

Non sono state effettuate rivalutazioni di sorta.

d) Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Il cambiamento dei principi contabili OIC non ha impattato sui criteri di valutazione, pertanto non è stato applicato il principio OIC 29.

e) Effetti rivenienti dall'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali

Non si sono verificati impatti su conto economico e stato patrimoniale derivanti dagli emendamenti ai sopra richiamati.

Dall'esercizio 2016 le cessioni e gli acquisti delle tratte in fibra ottica spenta (IRU) sono ripartite, con imputazione costante e proporzionale alla durata, negli esercizi di vigenza del diritto d'uso in capo ai cessionari e gli acquisti sono ripartiti, tramite rilevazione tra i risconti, con imputazione costante e proporzionale alla durata.

Si ritiene che la metodologia adottata per la contabilizzazione dei contratti sopra citati - cosiddetta del risconto - sia idonea a migliorare la rappresentazione in bilancio di tali fatti gestionali.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate, calcolate in quote costanti in relazione con la residua possibilità di utilizzazione. I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli oneri concernenti finanziamenti dedicati agli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono portati ad incremento del valore dei beni solo fino al momento dal quale i medesimi possono essere utilizzati.

Le svalutazioni sono effettuate quando il valore delle immobilizzazioni immateriali risulta superiore al valore recuperabile e sono eliminate se vengono meno i motivi che ne hanno portato l'iscrizione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui inizia l'effettivo utilizzo dell'immobilizzazione o comunque la stessa comincia a produrre benefici.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

La voce include i costi sostenuti per l'acquisto di licenze software, iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati, a decorrere dal momento di entrata in funzione, sulla base di aliquote rappresentative della vita utile pari a 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce include i costi sostenuti per la creazione ed il deposito dei marchi Acantho e Tre.A.Web, l'acquisizione ed il deposito di domini Internet e licenze software nonché l'acquisto di licenze per telefonia e trasmissione dati ex Satcom.

I marchi sono iscritti al costo sostenuto, d'acquisto o realizzazione, e sono ammortizzati sistematicamente in un arco temporale pari a 10 anni.

Avviamento

La voce accoglie l'avviamento originatosi come disavanzo di fusione per incorporazione di Tre.A.Web S.p.A. in Acantho, completamente ammortizzato, dato dall'ecedenza dell'incorporazione avvenuta nel corso del 2005 con effetto giuridico al 31 dicembre 2005.

La voce include, inoltre, l'avviamento originatosi dall'acquisizione, nel corso del 2012, del ramo d'azienda "Romagna" da Geosat S.r.l., completamente ammortizzato.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie principalmente:

- gli oneri sostenuti per la realizzazione di migliorie ed adattamenti funzionali di stabili di terzi, quali uffici e siti tecnici, ammortizzati sistematicamente sulla base della durata dei rispettivi contratti di locazione.
- Il valore dei diritti di godimento ed utilizzazione non esclusivi delle reti e delle infrastrutture esistenti (pubblica illuminazione, fognarie, idriche, gas, telecontrollo/teleriscaldamento, elettrica - cosiddetti Rights of way), per il passaggio e posa in opera di una rete di telecomunicazioni in fibra ottica, conferiti dai soci Sea-bo S.p.A. (per 7.000.000 di Euro), Con.AMI (per 3.500.000 di Euro) e Unica (per 3.500.000 di Euro conferiti a novembre 2002) a seguito delle delibere dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 10 aprile 2002. Il valore di conferimento è ammortizzato sulla base della durata di assegnazione dei diritti, pari a 19 anni a decorrere dal 1° gennaio del 2002.
- Investimenti per progettazione, installazione e realizzazione sistemi ICT, Rete Ottica e Rete Attiva conferiti dal socio Hera S.p.A. e realizzati dalla Società internamente.
- Diritti reali ad uso esclusivo (IRU) su Rete Ottica acquisiti negli anni precedenti;

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti comprendono i costi, interni ed esterni, relativi ad immobilizzazioni immateriali per le quali non ha ancora avuto inizio il processo di utilizzazione economica.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti sulla base delle aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, determinate al fine di tenere in considerazione l'attuale fase di evoluzione dell'attività, le utilizzazioni previste, l'obsolescenza tecnica ed il deperimento fisico.

Gli oneri relativi a finanziamenti dedicati agli investimenti in immobilizzazioni materiali sono portati ad incremento del valore dei beni solo fino al momento dal quale i medesimi possono essere utilizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni entrano in funzione; le aliquote applicate sono ridotte del 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso del periodo medesimo.

I costi di manutenzione aventi natura straordinaria, rappresentati da interventi strutturali sui beni che si traducono in un aumento significativo e tangibile di capacità, produttività, sicurezza, vita utile, sono capitalizzati imputandoli ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono; i costi di manutenzione aventi natura ordinaria, viceversa, sostenuti per il mantenimento delle immobilizzazioni tecniche in condizioni di efficienza, in particolare in conformità ai livelli di servizio concordati con la clientela, sono imputati nella loro interezza al Conto Economico del periodo nel quale sono sostenuti.

Il metodo di contabilizzazione per i beni in leasing è conforme alla norma civilistica vigente in Italia, che prevede per la Società conduttrice il riconoscimento a conto economico dei canoni di locazione pagati. I beni condotti in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il riscatto. Nel periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti sono rilevati nella sezione della nota integrativa delle garanzie e degli impegni.

In presenza di perdite durature di valore, dovute ad obsolescenza, ritiro dall'uso produttivo o altre motivazioni assimilabili, i beni sono svalutati ulteriormente fino al valore recuperabile; la svalutazione è eliminata nei periodi successivi qualora vengano meno i motivi che ne hanno portato l'iscrizione.

Le aliquote di ammortamento applicate alle principali categorie di beni sono le seguenti:

Fabbricati	
· Infrastrutture edili IDC	5,00%
· Infrastrutture civili per reti di telecomunicazione in fibra ottica	1,67%
Impianti e macchinari	
· Investimenti per impianti IDC (Impianti di condizionamento, elettrici)	10,00%
· Investimenti per impianti IDC (impianti elettrici UPS, impianti di sicurezza e cablaggi)	20,00%
· Cavi in fibra ottica	3,34 %

Attrezzature industriali e commerciali	
· Router, switch e apparati trasmissivi (instradatori di dati e informazioni su reti di TLC)	10,00% / 12,50% / 20,00% / 33,3%
· PoP (Point of presence) punti di accesso alla rete	20,00%
· Strumentazione tecnica	25,00%
· Sistemi ICT (Informationi e communication technology)	20,00%
Altri beni	
· LAN (Local area network) uffici	25,00%
· Hardware d'ufficio (fra cui computer e stampanti)	20,00% / 33,33%
· Mobili e arredi	12,00% / 12,50%
· Autovetture e motocicli	20,00% / 25,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate secondo il metodo del costo e il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore, mentre il costo originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

I crediti finanziari immobilizzati sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato qualora i suoi effetti risultino irrilevanti.

Con riferimento ai crediti finanziari immobilizzati scritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Tale voce comprende prevalentemente i crediti relativi ai finanziamenti erogati a favore delle società collegata IOOOTA, come meglio specificato successivamente.

Rimanenze

Sono costituite da prodotti finiti relativi ad apparati e apparecchiature da utilizzare per l'erogazione di servizi ai clienti e da prodotti finiti relativi a progetti commissionati da clienti.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di mercato. Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Crediti

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri

derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato.

Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che viene esposto in bilancio a diretta diminuzione della voce crediti.

Disponibilità liquide

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione della correlazione dei costi e dei ricavi di periodo.

Fondi per rischi e oneri

Sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di insorgenza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto "possibile" sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro, esposto al netto delle anticipazioni ed erogazioni corrisposte, è stanziato in conformità alla legislazione vigente ed, eventualmente, al contratto collettivo di lavoro.

Dal 1° gennaio 2007 la Società ha applicato le disposizioni previste dalla riforma della previdenza complementare introdotta dal d.lgs. 252/2005 e dalla Legge 296/2006.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.



Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

In particolare il riconoscimento dei ricavi al Conto Economico, avviene:

- per i ricavi da prestazioni di servizi telefonici, trasmissione dati e servizi di outsourcing, in base al periodo di esecuzione della prestazione ed ai dati di traffico effettivo effettuato dagli utenti alla data di chiusura del periodo;
- per i ricavi derivanti da servizi addebitati con canoni fissi, in relazione al periodo temporale coperto dalla commisurazione del canone;
- per i ricavi da cessione di infrastrutture realizzate per conto di clienti ed i ricavi da vendita di hardware ed altri beni, in base al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, ovvero con l'accettazione della realizzazione da parte del committente;
- per i ricavi derivanti da prestazioni per l'installazione, configurazione ed attivazione di impianti e apparati, in base al momento del completamento della prestazione, in diretta correlazione ai costi sostenuti dalla società per l'effettuazione delle medesime attività;
- per i ricavi di natura finanziaria, in base alla competenza economica e temporale;
- per i ricavi derivanti da contratti pluriennali di utilizzo esclusivo di reti ottiche (*Indefeasible rights of use* – "IRU"), il criterio di imputazione adottato dall'esercizio 2016 è di ripartire i proventi in tante rate costanti, negli esercizi di vigenza del diritto d'uso in capo ai cessionari, in base a quanti sono gli anni di durata del contratto stesso.

I costi sono iscritti in bilancio in analogia a tali criteri, in correlazione ai ricavi e, in ogni caso, secondo il principio della competenza economica e temporale.

Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, stimando una realistica previsione del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato nella voce "Debiti tributari" al netto di eventuali crediti d'imposta e acconti versati.

Le imposte differite e anticipate sono determinate per tenere conto delle perdite fiscali riportabili e delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o passività ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio allorché vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi e periodi in cui si riverseranno gli impatti stimati, di redditi imponibili superiori all'ammontare dell'effetto delle perdite riportabili e delle differenze che si andranno ad annullare.

L'aliquota utilizzata è quella di attesa applicazione, sulla base della normativa vigente, per il periodo di presumibile riversamento degli effetti fiscali.

Prospetto di riconciliazione tra aliquota teorica ed aliquota effettiva unità di €	Effetto fiscale nominale 2018	Effetto fiscale %-2018	Effetto fiscale nominale 2017	Effetto fiscale %-2017
Risultato ante imposte	5.050.015		4.326.336	
Calcolo IRES				
Aliquota ordinaria	-1.212.004	-24,00%	-1.038.321	-24,00%
Irap su costo del personale (D.L. Monti 201/2011)	4.775	0,10%	6.794	0,20%
Deduzione 10% Irap (D.L. 185/2008)	7.254	0,10%	7.254	0,20%
Pex	0		239	0,00%
Svalutazione immobilizzazioni	0		0	
Svalutazione partecipazioni	0		0	
Dividendi	0		0	
Ammortamento Goodwill	-3.061	-0,10%	-3.061	-0,10%
Utilizzo fondo svalutazione crediti indeducibile	0		0	
Costi auto	-54.856	-1,10%	-56.494	-1,30%
Agevolazione ACE (ex D.L. 201/2011)	9.228	0,20%	9.247	0,20%
Maxi ammortamenti (L. Stabilità 2016)	91.853	1,80%	68.524	1,60%
Iperammortamenti (L. Stabilità 2017)	0		0	
Patent Box & Credito per ricerca e sviluppo (L. Stabilità 2015)	78.364	1,60%	91.515	2,10%
Fiscalità differita per affrancamento	0		0	
Ires esercizi precedenti	0		0	
Altre variazioni (in aumento e/o diminuzione)	4.294	0,10%	855	0,00%
IRAP e altre imposte correnti				
Irap	-353.471	-7,00%	-302.267	-7,00%
Imposta sostitutiva	0		0	
Imposte correnti estere (delta aliquote)	0		0	
Aliquota effettiva	-1.427.624	-28,30%	-1.215.715	-28,10%
<i>di cui IRES</i>	<i>-1.074.153</i>		<i>-913.448</i>	
Riconciliazione fax rate Irap unità di €				
	Effetto fiscale nominale 2018	Effetto fiscale %-2018	Effetto fiscale nominale 2017	Effetto fiscale %-2017
Irap (corrente, anticipata, differita)	-353.471		-302.267	
Risultato ante imposte	5.050.015	-7,00%	4.326.336	-7,00%
Composizione Irap				
Risultato operativo A) - B)	-782.217	-15,50%	-712.599	-16,50%
Costo del personale indeducibile	-12.924	-0,30%	-11.033	-0,30%
Deduzione personale dipendente a tempo indeterminato (L. Stabilità 2015)	281.706	5,60%	264.154	6,10%
Altre deduzioni relative al costo del personale	152.121	3,00%	144.730	3,30%
Svalutazione crediti	-5	0,00%	0	0,00%
Accantonamenti indeducibili ai fini Irap	0	0,00%	0	0,00%
Altre variazioni (in aumento e/o diminuzione)	7.848	0,20%	12.482	0,30%
	-353.471	-7,00%	-302.267	-7,10%



Analisi delle voci di bilancio

Stato patrimoniale

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano al 31 dicembre 2018 a 7.865 migliaia di Euro e sono così costituite:

(in migliaia di euro)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
· Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzo opere dell'ingegno	1.256	1.170	86
· Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3	4	(1)
· Avviamento	0	0	0
· Immobilizzazioni in corso e acconti	414	110	304
· Altre	6.192	6.767	(575)
Totale Immobilizzazioni Immateriali	7.865	8.051	(186)

Circa le movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al relativo prospetto all'Allegato 1 e alla relazione sulla gestione per una compiuta descrizione dei progetti di sviluppo gestiti nell'esercizio, mentre si evidenziano nella tabella qui di seguito i dettagli della voce "altre immobilizzazioni immateriali":

Descrizione	Aliquota Ammort.	Costo Storico	F.do Amm.to Svalutazioni	Totale complessivo
Altri	Varie	0	(14.461)	(14.461)
Spese di Manut. Increm.ve Su Beni Terzi	20,00%	559.805	(435.933)	123.872
Concessione Diritti di Passaggio Su Inf	5,26%	14.000.000	(12.520.126)	1.479.874
Progettazione - Installaz- Collaudo S	20,00%	7.693.855	(6.088.103)	1.605.752
Diritti Reali Su Fibra Ottica (Iru Aima)	Varie	1.143.868	(852.094)	291.774
Progettazione Installazione Coll. Rete	20,00%	11.934.463	(10.013.809)	1.920.654
Progett. Install. Collaudo Infrastrutt.	20,00%	516.931	(443.191)	73.740
Progett. Install. Coll. Infrastrutture	20,00%	32.038	(29.038)	3.000
Progett. Install. Coll. Impianti Idc	20,00%	186.270	(132.232)	54.038
Diritti Reali Su Fibra Ottica (Iru R.a.)	Varie	809.886	(366.411)	443.475
Diritti Reali Su Fibra Ottica (Iru Satc)	Varie	62.825	(19.325)	43.500
Diritti Reali Su Fo. (Iru Interoute 7)	Varie	111.429	(109.960)	1.469
Diritti Reali Su Fo. (Iru Infracom 10)	Varie	600.000	(434.773)	165.227
Totale		37.651.370	(31.459.456)	6.191.914



II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano al 31 dicembre 2018 a 52.279 migliaia di Euro e sono così costituite:

(in migliaia di euro)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
· Terreni e fabbricati	15.717	15.041	676
· Impianti e macchinari	28.460	28.890	(430)
· Attrezzature industriali e commerciali	7.319	6.660	659
· Altri beni	23	36	(13)
· Immobilizzazioni in corso e acconti	760	403	357
Totale Immobilizzazioni Materiali	52.279	51.030	1.249

Si evidenzia che non vi sono immobilizzazioni materiali sulle quali insistono garanzie reali. Circa le movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al relativo prospetto all'Allegato 2.

Nel prosieguo sono commentate analiticamente le voci di bilancio al 31 dicembre 2018.

Terreni e fabbricati

La voce ammonta a 15.717 migliaia di Euro e comprende investimenti per la realizzazione di infrastrutture di rete con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 676 migliaia di Euro ed include il POP situato a Sassuolo (MO).

Impianti e macchinari

La voce ammonta a 28.460 migliaia di Euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 430 migliaia di Euro.

Comprende:

- Investimenti per realizzazione e acquisizione rete ottica per 27.466 migliaia Euro.
- Investimenti per impianti elettrici, condizionamento, sicurezza e cablaggi per IDC per 994 migliaia di Euro.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce ammonta a 7.319 migliaia di Euro e comprende apparecchiature di telecomunicazioni e Data Center dedicate all'erogazione dei servizi ai clienti e per l'infrastruttura tecnica interna della società, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 659 migliaia di Euro

Informazioni sui contratti di leasing finanziario

La società non ha in essere al 31 dicembre 2018 leasing finanziari.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese collegate

Società IOOOTA S.r.l., con sede in Via Molino Rosso 8 – Imola, avente capitale sociale pari a Euro 80.000, aumentato in forma gratuita nel corso del 2018 di Euro 70.000 mantenendo invariate le quote di partecipazione. Al 31/12/2017 il patrimonio netto era pari a Euro 208.736, e la perdita d'esercizio pari a Euro 173.746.

La Società IOOOTA S.r.l. è stata costituita nel corso del 2015 con l'obiettivo di



progettare, sviluppare, produrre e commercializzare soluzioni software, hardware e servizi per clienti in ambito smart-home e IoT.

Acantho detiene una quota di capitale pari al 24,50% valore a bilancio Euro 245.000, in quanto durante l'esercizio 2017 ha ceduto il 10,5% delle quote possedute.

Alla società IOOOTA S.r.l. Acantho ha erogato nel corso del 2015 un prestito infruttifero di 100 migliaia di Euro e nel corso del 2016 un prestito di 296 migliaia di Euro, di cui 70 migliaia di Euro al tasso annuo del 1%, con il fine di finanziarne il suo sviluppo.

Nel corso del 2017 Acantho ha incrementato il finanziamento fruttifero di 120 migliaia di Euro, portandolo a complessivi 190 migliaia di Euro, e convertito in riserva di patrimonio il finanziamento infruttifero per complessivi 296,5 migliaia di Euro, rinunciando per questo ad un credito commerciale di 50 migliaia di Euro.

Nel corso del 2018, ai soli fini prudenziali, si è ritenuto opportuno costituire due fondi rischi che coprono l'intero valore della partecipazione e del prestito finanziario fruttifero.

Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2018 a 158 migliaia di Euro e si riferiscono a depositi cauzionali versati principalmente per la partecipazione a gare d'appalto indette da Enti Pubblici, utenze e per garantire la corretta esecuzione delle opere di scavo e ripristino ai Comuni.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Le rimanenze sono così costituite:

(in migliaia di euro)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
· Merci e Prodotti finiti	224	186	38
Totale rimanenze	224	186	38

Sono costituite da prodotti finiti relativi ad apparati e apparecchiature da utilizzare per l'erogazione di servizi ai clienti e da prodotti finiti relativi a progetti commissionati da clienti.

II. CREDITI

Ammontano complessivamente a 22.874 migliaia di Euro, con un decremento di 3.835 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano al 31 dicembre 2018 a 12.863 migliaia di Euro e derivano dalla vendita di beni e dall'erogazione di servizi caratteristici effettuati alla data di chiusura del periodo.

Il valore dei crediti è al netto di un fondo pari a 1.703 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018.



(in migliaia di euro)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Crediti verso clienti per fatture e note di credito emesse	14.700	12.372	2.328
Crediti verso clienti per fatture e note credito da emettere	(134)	71	(205)
Fondo svalutazione crediti	(1.703)	(1.485)	(218)
Totale crediti verso clienti	12.863	10.958	1.905

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è legato al miglioramento delle attività di recupero crediti.

Al 31 dicembre 2018 non risultano iscritti in bilancio crediti denominati in valuta diversa dall' Euro.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti del fondo svalutazione crediti avvenuti nel corso dell'esercizio.

(in migliaia di euro)	31.12.2017	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31.12.2018
Fdo Svalutazione Crediti	135	122	(135)	0	122
F.do Sval. Crediti tassato	1.350	406	(174)	0	1.582
Totale crediti verso clienti	1.485	528	(309)	0	1.704

Crediti verso controllante

Sono rappresentati dai crediti verso Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2018 a 2.260 migliaia di Euro (di cui 1.567 migliaia di Euro di fatture da emettere) con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 4.913 migliaia di Euro.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

I crediti verso clienti comprendono i crediti verso Società controllate da Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2018 a 6.364 migliaia di Euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 1.324 migliaia di Euro, dovuto al miglioramento delle attività di recupero crediti.

Le operazioni in essere con le società controllate da Hera S.p.A. sono regolate da specifici accordi e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Società	Crediti vs clienti 2018	D/ cui fatt da emettere	Crediti vs clienti 2017	Di cui fatt da emettere	Variazioni 2018 vs 2017
<i>importi in migliaia di Euro</i>					
Frullo Energia Ambiente Srl	6	6	5	5	1
Uniflotte Srl	146	132	70	70	76
Hera Comm Srl	1.448	1.183	1.500	730	(52)
Hera Luce Srl	19	19	20	16	(1)
Hera Trading Srl	13	12	12	12	1
Hera Servizi Energia Srl	8	3	4	3	4
Hera Ambiente Srl	390	281	652	208	(262)
Inrete Distribuzione Energia Spa	2.021	1.279	1.436	255	585
Hera Comm Marche Srl	30	3	-	-	30
HestAmbiente Srl	45	1	-	-	45
Waste Recycling Srl	62	10	18	-	44
Aliplast Spa	37	37	-	-	37
HERAtech Srl	344	290	733	732	(389)
AcegasApsAmga Spa	1.664	675	3.052	409	(1.388)
Energia Base Trieste Srl	15	1	15	1	0
Herambiente Servizi Industriali Srl	25	13	13	13	12
ASE Spa	69	69	21	32	48
Marche Multiservizi Spa	22	14	39	-	(17)
Altre società	-	-	98	-	(98)
TOTALE	6.364		7.688		(1.324)



Crediti verso altri Soci e società da essi controllate

I crediti verso clienti comprendono i crediti verso altri Soci e società da essi controllate che ammontano al 31 dicembre 2018 a 23 migliaia di Euro (91 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Le operazioni in essere con i Soci e società da essi controllate sono regolate da specifici accordi e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Il valore dei crediti è interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

Il dettaglio della voce viene qui di seguito rappresentato:

(in migliaia di euro)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Verso Con. Ami	6	44	(38)
· Di cui per fatture e note credito da emettere	4	6	
Verso AIMAG S.p.A.	17	47	(30)
· Di cui per fatture e note credito da emettere	0	11	
Totale crediti verso altri Soci e società da essi controllate	23	91	(68)

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano al 31 dicembre 2018 a 328 migliaia di Euro (392 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e sono così composti:

(in migliaia di euro)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
· Crediti verso l'Erario per IRAP	0	11	(11)
· Crediti verso l'Erario per IRES	328	381	(53)
· Crediti verso l'Erario per IVA per procedure concorsuali	0	0	0
· Crediti verso l'Erario per ritenute d'acconto su interessi	0	0	0
Totale crediti tributari	328	392	(64)

Diminuiscono i Crediti verso l'Erario per IRAP: il credito 2017 dovuto alla minor imposta dovuta rispetto agli acconti versati, è stato recuperato nel corso del 2018. Ai sensi dell'Articolo 2428 del Codice Civile, la società dichiara che, nel corso dell'esercizio 2018, ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi su progetti particolarmente innovativi.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Via Molino Rosso,8 – IMOLA (BO).

Per lo sviluppo di tali progetti la società ha sostenuto nel corso dell'esercizio 01/01/2018 - 31/12/2018 i seguenti costi: € **2.271.967,30**.

L'attività di ricerca in argomento proseguirà anche nel corso dell'esercizio 2019.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Crediti per imposte anticipate

Ammontano a 429 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 e, rispetto all'esercizio precedente, hanno registrato un incremento di 51 migliaia di Euro.

Come previsto dal punto 14) dall'art. 2427, si riportano nei seguenti prospetti l'ammontare delle differenze temporanee non ancora riversate al 31 dicembre 2017, gli incrementi e i decrementi del 2018, e l'ammontare delle differenze temporanee non ancora riversate al 31 dicembre 2018.

Aliquota IRES: 24% - Aliquota IRAP: 4,82%

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse, che hanno natura di perdite



Totale Imposte anticipate al 31/12/2017

Differenze temporanne	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministratori	15.000	3.600	0	3.600
Fondo svalutazione crediti tassato	1.349.532	323.888	0	323.888
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Fondo rischi generico	0	0	0	0
Perdite fiscali	0	0	0	0
Errore in Acantho sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	4.243	1.018	205	1.223
Ammortamento avviamento	172.636	41.433	8.321	49.754
Quote associative	0	0	0	0
Fondo spese legali	0	0	0	0
Fondo rischi dilersi	0	0	0	0
TOTALI	1.541.412	369.939	8.526	378.464

Riassorbimenti Anno 2018

Differenze temporanne	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministratori	15.000	3.600	0	3.600
Fondo svalutazione crediti tassato	174.165	41.800	0	41.800
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Fondo rischi generico	0	0	0	0
Perdite fiscali	0	0	0	0
Errore in Acantho sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	1.667	400	80	480
Ammortamento avviamento	15.312	3.675	738	4.413
Quote associative	0	0	0	0
Fondo spese legali	0	0	0	0
Fondo rischi dilersi	0	0	0	0
TOTALI	206.144	49.475	818	50.293

Incrementi Anno 2018

Differenze temporanne	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministratori	13.616	3.268	0	3.268
Fondo svalutazione crediti tassato	406.328	97.519	0	97.519
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Fondo rischi generico	0	0	0	0
Perdite fiscali	0	0	0	0
Errore in Acantho sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	485	116	23	140
Ammortamento avviamento	0	0	0	0
Quote associative	0	0	0	0
Fondo spese legali	0	0	0	0
Fondo rischi diversi	0	0	0	0
TOTALI	420.428	100.903	23	100.926

Incrementi Anno 2018

Differenze temporanne	Imponibile	Imposta IRES	Imposta IRAP	TOTALE IMPOSTE
Compensi amministratori	13.616	3.268	0	3.268
Fondo svalutazione crediti tassato	1.581.695	379.607	0	379.607
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Fondo rischi generico	0	0	0	0
Perdite fiscali	0	0	0	0
Errore in Acantho sul calcolo delle anticipate	0	0	0	0
Ammortamento marchi	3.061	735	148	882
Ammortamento avviamento	157.324	37.758	7.583	45.341
Quote associative	0	0	0	0
Fondo spese legali	0	0	0	0
Fondo rischi diversi	0	0	0	0
TOTALI	1.755.696	421.367	7.731	429.097



utilizzabili in maniera piena, sono state in origine iscritte in quanto sussisteva la ragionevole certezza che potessero essere utilizzate negli esercizi successivi, circostanza successivamente pienamente confermata.

Crediti verso altri

Sono pari a 55 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 e si riferiscono a crediti vs INPS per TFR dipendenti, crediti per risarcimenti danni da incassare.

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano a 10.697 migliaia di Euro, con un incremento di 7.974 migliaia di Euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Includono i depositi presso banche ed istituti di credito in genere, disponibili per le operazioni correnti, ed i conti correnti postali, nonché il denaro contante ed i valori ad esso assimilabili.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi

Ammontano a 4.621 migliaia di Euro, con un incremento di 775 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile all'aumento degli altri risconti che ha compensato la diminuzione delle altre voci meglio evidenziate nella tabella che segue.

La composizione della voce è così dettagliata:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
· Risconti affitto circuiti di TLC	974	1.119	(145)
· Risconti locazioni hardware	351	73	278
· Risconti Servizi di Manutenzione	1.262	1.319	(57)
· Altri risconti attivi	2.034	1.335	699
Totale risconti attivi	4.621	3.846	775

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2018 è pari 30.674 migliaia di Euro (30.012 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute alla data di bilancio.

Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto

<i>(Importi in €/000)</i>	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre	Utile (Perdita) a nuovo	Utili distribuiti ai Soci	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
31 dicembre 2015	23.573	607	1.324	0	0	3.089	28.593
Destinazione risultato d'esercizio		155	618		2.317	-3.089	1
Incrementi							0
Dividendi					-2.317		-2.317
Risultato d'Esercizio 2016						2.516	2.516
31 dicembre 2016	23.573	762	1.942	0	0	2.516	28.793
Destinazione risultato d'esercizio		126	503		1.887	-2.515	1
Incrementi							0
Dividendi					-1.887		-1.887
Risultato d'Esercizio 2017						3.105	3.105
31 dicembre 2017	23.573	888	2.445	0	0	3.106	30.012
Destinazione risultato d'esercizio		155			2.950	-3.105	0
Incrementi							0
Dividendi					-2.950		-2.950
Risultato d'Esercizio 2018						3.613	3.613
31 dicembre 2018	23.573	1.043	2.445	0	0	3.613	30.674

Il capitale sociale e le riserve sono così costituiti:

<i>(Importi in €/000)</i>				Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
Natura / descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	23.573				
Riserve di capitale:					
Riserva per azioni proprie					
Riserva per azioni o quote di società controllate					
Riserva da sopraprezzo azioni					
Riserva da conversione obbligazioni					
Riserva da arrotondamento	3	B			
Riserve di utili:					
Riserva legale	1.044	B			
Riserva per azioni proprie					
Riserva da utili netti su cambi					
				Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
Natura / descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto					
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423					
Riserva straordinaria	2.442	A, B, C			
Utili portati a nuovo					
Totale	27.062				
Quota non distribuibile		1.047			
Residua quota distribuibile					

Legenda

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Capitale sociale

La composizione del Capitale Sociale al 31 dicembre 2018 è la seguente:

Azionisti	Numero Azioni	Quote	Valore Nominale
HERA S.p.A.	18.235.938	77,359%	€ 18.235.938
CON AMI	4.563.536	19,359%	€ 4.563.536
AIMAG S.p.A.	773.605	3,282%	€ 773.605
Totale	23.573.079	100,00%	€ 23.573.079

Fondo Riserva legale

Al 31 dicembre 2018 risulta iscritto in bilancio Riserve legali per 1.044 migliaia di Euro.

Altre riserve

Al 31 dicembre 2018 risultano iscritte in bilancio Riserve per 2.445 migliaia di Euro, composte per 3 migliaia di Euro da arrotondamenti sul Capitale Sociale e per 2.442 migliaia di Euro da Riserva straordinaria.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Ammontano al 31 dicembre 2018 a 6 migliaia di Euro (4 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e sono rappresentati dal fondo indennità suppletiva di clientela.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'analisi della movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2018	Saldo al 31 dicembre 2017
Saldo iniziale (in migliaia di euro)	610	614
Incrementi:		
· Quota dell'esercizio	15	11
· Altre variazioni	0	0
Decrementi:		
· Erogazione per cessazioni, anticipazioni e trasferimenti	(9)	(13)
· Trasferimenti TFR ad altri Enti Previdenziali	(0)	(0)
· FAP e Imposta sostitutiva	(3)	(2)
Saldo finale	613	610

Il fondo è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei singoli dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro.

D) DEBITI

Ammontano complessivamente al 31 dicembre 2018 a 62.179 migliaia di Euro, con un incremento di 4.672 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017.

Debiti verso Soci per finanziamenti

Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate le quote capitale previste dal piano di ammortamento del finanziamento concesso a luglio del 2013 da Hera S.p.A. di 20.000 migliaia di Euro per 15 anni ad un tasso variabile che per l'anno 2018 è stato pari al 3,70%. Il saldo residuo al 31 dicembre 2018 del finanziamento risulta pari a



14.896 migliaia di Euro, di cui oltre il quinto esercizio 8.363 migliaia di Euro. Inoltre, nel corso dell'esercizio, sono state rimborsate le quote capitale previste dal piano di ammortamento dell'ulteriore finanziamento concesso a luglio del 2015 da Hera S.p.A. di 10.000 migliaia di Euro (ad un tasso del 3,15% rivedibile annualmente) con scadenza settembre 2023. Il saldo residuo al 31 dicembre 2018 del finanziamento risulta pari a 6.580 migliaia di Euro. Non sussistono rate con scadenza oltre il quinto esercizio.

La linea di credito che Hera S.p.A. ha concesso a breve termine per 6.000 migliaia di Euro (ad un tasso pari all'Euribor a tre 3m con uno spread di 140 bps) risulta utilizzata al 31 dicembre 2018 per 6.000 migliaia di Euro.

Sono presenti inoltre due finanziamenti concessi da Hera S.p.A. e Aimag S.p.A., rispettivamente pari a 960 migliaia di Euro e 840 migliaia di Euro, acquisiti per effetto dell'operazione di fusione di Modena Network S.p.A..

Tali finanziamenti sono rinnovabili tacitamente anno per anno e sono remunerati ad un tasso variabile Euribor 3m con uno spread di 250 bps.

Debiti verso banche

Ammontano al 31 dicembre 2018 a 2 migliaia di Euro con un decremento pari a 18 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Acconti

Sono così costituiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
· Anticipi da clienti	46	0	46
Totale acconti	46	0	46

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2018, pari a 24.200 migliaia di Euro, sono così costituiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
· Per fatture ricevute	23.201	12.895	10.306
· Per fatture da ricevere	999	4.234	(3.235)
· Note credito da ricevere	0	0	0
Totale debiti verso fornitori	24.200	17.129	7.071

L'incremento nell'esercizio di 7.071 migliaia di Euro, anche se elevato, è riferibile alla normale gestione.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllati

I debiti verso fornitori comprendono debiti verso Società controllate da Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2018 a 424 migliaia di Euro (739 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) e sono così composti:

Società	Debiti vs fornitori 2018	Di cui fatt. da emettere	Debiti vs fornitori 2017	Di cui fatt. da emettere	Variazioni 2018 vs 2017
<i>importi in migliaia di Euro</i>					
Uniflotte Srl	49	-	52	52	(3)
Hera Comm Srl	285	225	217	60	68
Hera Luce Srl	-	-	1	-	(1)
Hera Servizi Energia Srl	31	25	15	4	16
Hera Ambiente Srl	1	2	-	0	1
Inrete Distribuzione Energia Spa	1	1	-	-	1
AcegasApsAmga Spa	57	21	451	-	(394)
Herambiente Servizi Industriali Srl	-	-	3	-	(3)
TOTALE	424		739		(315)

Debiti verso controllante

Sono rappresentati da debiti verso Hera S.p.A. che ammontano al 31 dicembre 2018 a 5.428 migliaia di Euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 124 migliaia di Euro.

I debiti verso Hera S.p.A. al 31 dicembre 2018 sono rappresentati da debiti di natura commerciale per 4.353 migliaia di euro, di cui 999 migliaia di Euro per fatture e note credito da ricevere, dal debito IVA di gruppo per 515 migliaia di euro e da 561 migliaia di euro per IRES da consolidato fiscale. Essi sono riconducibili principalmente a contratti di servizio che regolano i rapporti di "service" con le funzioni di staff e da contratti di affitto di fibra ottica e infrastrutture.

Le operazioni in essere con i Soci e società da essi controllate sono regolate da specifici accordi e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Debiti tributari

Il saldo risulta così composto:

(in migliaia di euro)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
· ERARIO C/IRPEF	281	285	(4)
· IRAP	51	0	51
· IVA	0	0	0
Totale debiti tributari	332	285	47

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il saldo al 31 dicembre 2018 è pari a 657 migliaia di Euro, con un incremento di 92 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

Il saldo risulta così composto:

(in migliaia di euro)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
- Ferie maturate e non godute	483	718	(235)
- Compensi da corrispondere ai dipendenti per premi ed incentivi	775	739	36
- Altri diversi	555	179	376
Totale altri debiti	1.813	1.636	177

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi al 31 dicembre 2018 ammontano a 5.247 migliaia di Euro, con un incremento di 263 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono a ricavi già fatturati nell'esercizio ma di competenza di quello successivo.

Tale incremento è riconducibile alle operazioni di concessione in IRU di tratte della nostra rete in fibra ottica per 313 migliaia di Euro. Gli altri risconti di natura commerciale decrementano di 50 migliaia di Euro.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018

(in migliaia di euro)	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
- Impegni per canoni leasing e affitti	11.320	12.437	(1.117)
- Fidejussioni prestate	1.422	3.050	(1.628)
Totale altri debiti	12.742	15.487	(2.745)

Impegni per canoni leasing e affitti

Ammontano complessivamente a 11.320 migliaia di Euro, con un decremento di 1.117 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017 e presentano il dettaglio seguente:

Descrizione	A scadere entro 1 anno	A scadere oltre 1 anno ed entro 5 anni	A scadere oltre 5 anni	Totale
- Locazione auto aziendali	223	23		246
- Locazione ed utilizzo di infrastrutture di telecomunicazioni	825	3.299	7.195	11.319
- Leasing finanziari	0			0
Totale	1.048	3.322	7.195	11.565

Fidejussioni

Alla data del 31 dicembre 2018 la società ha rilasciato fidejussioni bancarie, emesse nel proprio interesse da parte di primari istituti di credito, a garanzia di alcuni rapporti contrattuali, per l'ammontare di 1.422 migliaia di Euro. Di esse, in particolare:

- 570 migliaia di Euro, con beneficiario Telecom Italia S.p.A. a garanzia dell'adempimento dei contratti in essere con Acantho S.p.A.;
- 200 migliaia di Euro, con beneficiaria la Provincia di Modena, a garanzia dell'a-

- dempimento della convenzione per la posa di cavi telefonici e fibre ottiche;
- c) 45 migliaia di Euro, con beneficiaria Costruzione Generali Due, a garanzia dell'adempimento del contratto di affitto dell'immobile situato in Modena Via G. Perlasca, 25;
- d) 607 migliaia di Euro, con beneficiari diversi Comuni ed enti pubblici territoriali a garanzia del corretto ripristino del manto stradale e altre opere a seguito di lavori di posa di fibra ottica ed a seguito di partecipazione e aggiudicazione di gare di appalto.

Beni di terzi presso la società

Sono principalmente rappresentati da apparecchiature di Internet Data Center di proprietà di clienti della società, in forza della tipologia di contratto di "housing" che prevede l'ospitalità presso i nostri spazi aziendali di beni di nostri clienti il cui valore stimato al 31 dicembre 2018 è pari a 4.552 migliaia di Euro.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della produzione al 31 dicembre 2018 è pari a 65.891 migliaia di Euro, con un incremento di 9.524 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2017 e si compone delle voci di seguito illustrate. Per ciò che concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione in cui tali informazioni sono illustrate.

A1) Ricavi da prestazioni di servizi e da vendita di beni

Ammontano complessivamente a 64.023 migliaia di Euro e si riferiscono alle voci di seguito indicate:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Servizi di connettività	19.882	19.088
Servizi di telefonia	11.150	8.924
Servizi tecnico-specialistici	3.760	1.847
Servizi Internet Data Center	16.305	15.657
Servizi di locazione fibra ottica	1.354	1.285
Servizi di locazione e vendita sistemi e apparecchiature	9.258	5.118
Altri servizi di gestione e manutenzione	2.314	2.819
Totale	64.023	54.738

L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 9.285 migliaia di Euro, è correlato alla crescita dell'attività, come esposto in maggior dettaglio nella Relazione sulla gestione.

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano, al 31 dicembre 2018, a 1.174 migliaia di Euro e comprendono costi del personale sostenuti per la realizzazione interna di attività immateriali capitalizzate per 998 migliaia di Euro e costi per materiali sostenuti per la realizzazione interna di



commesse capitalizzate per 176 migliaia di Euro.

A5) Altri ricavi e proventi

Ammontano, al 31 dicembre 2018, a 646 migliaia di Euro e si compongono delle voci di seguito illustrate:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Plusvalenze di cessione beni strumentali	96	134
Risarcimenti danni per sinistri	71	84
Contributi in conto esercizio	327	381
Rimborso di costi	25	25
Altri ricavi diversi	127	219
Totale	646	843

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano, al 31 dicembre 2018, a 8.114 migliaia di Euro, con un incremento di 4.529 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, correlato all'incremento del valore della produzione. Riguardano costi per materiali diversi di consumo (14 migliaia di Euro), cancelleria e stampati (15 migliaia di Euro), acquisto carburanti (24 migliaia di Euro), energia elettrica e gas per uso industriale (919 migliaia di Euro), costi di acquisto materiali a magazzino (175 migliaia di Euro) e costi per acquisto beni destinati alla vendita (6.752 migliaia di Euro).

B7) Costi per servizi

Al 31 dicembre 2018 la voce ammonta complessivamente a 26.624 migliaia di Euro, con un incremento di 2.575 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, correlato all'incremento del valore della produzione, ed è così composta:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Altri costi per servizi	233	232
Apparati, sistemi e infrastrutture ottiche	0	83
Compensi ad amministratori	263	224
Compensi Collegio Sindacale	49	50
Consulenze e prestazioni tecniche ed operative	2.079	1.580
Costi per servizi destinati alla vendita	6.798	5.603
Legali, notarili e amministrativi	460	434
Manutenzioni e riparazioni	4.321	4.045
Servizi assicurativi	139	150
Servizi di telecomunicazione	10.207	9.415
Servizi diversi per il personale	1.475	1.607
Spese di marketing e vendite e sponsorizzazioni	600	626
Totale	26.624	24.049

B8) Costi per godimento di beni di terzi

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2018 pari a 6.789 migliaia di Euro, con un incremento di 535 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, e comprende:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Affitto uffici	1.005	1.019
Altre locazioni di infrastrutture	609	299
Locazione di infrastrutture tecniche e impiantistiche	2.146	2.301
Locazione sistemi ICT	2.793	2.401
Locazione veicoli	236	234
Totale	6.789	6.254

B9) Costi del personale

I costi del personale al 31 dicembre 2018 ammontano complessivamente a 9.220 migliaia di euro, con un incremento di 373 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente ed includono la stima dei premi ed altri incentivi da corrispondere ai dipendenti in relazione ai risultati qualitativi raggiunti dagli stessi nel corso dell'esercizio 2018.

L'organico complessivo al 31 dicembre 2018 consta di n. 125 unità con un incremento di 4 unità rispetto all'esercizio precedente. Nella tabella che segue si riportano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Qualifica	31.12.2017	Entrate	Uscite	Altri movimenti	31.12.2018
Dirigenti	5				5
Quadri	13	3			16
Impiegati	103	10	9	0	104
Totale	121				125

La consistenza media dei dipendenti per l'anno 2018 è pari a 126,5 unità rispetto alle 123,75 unità dell'esercizio precedente.

B10) Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce al 31 dicembre 2018 ammonta complessivamente a 8.318 migliaia di Euro, con un incremento di 513 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali (4.501 migliaia di Euro), immateriali (3.289 migliaia di Euro) e a svalutazione di crediti verso clienti (528 migliaia di Euro).

La dinamica degli ammortamenti è illustrata negli allegati 1 e 2, in relazione alle voci di stato Patrimoniale cui fanno riferimento.

B 14) Oneri diversi di gestione

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2018 pari a 338 migliaia di Euro, con un incremento di 5 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e comprende:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Concessioni governative, licenze ed autorizzazioni come operatore di telecomunicazioni	228	210
Quote associative	29	39
Abbonamenti	0	0
Imposte e sanzioni	34	36
Altri oneri	47	48
Totale	338	333

Nella voce "Concessioni governative, licenze ed autorizzazioni come operatore di telecomunicazioni" sono state inserite le Tasse di Concessione Governativa relative ai costi di telefonia mobile.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C 15) Proventi da partecipazioni

Plusvalenze da alienazioni partecipazione iscritte nell'attivo

Al 31 dicembre 2018 non si rilevano plusvalenze per alienazioni di partecipazioni.

C 16) Proventi finanziari

Interessi e altri proventi finanziari: da altri

Al 31 dicembre 2018 ammontano a 27 migliaia di Euro, con un incremento di 12 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e derivano quasi esclusivamente dagli interessi e dalle penalità incassate da clienti.

C 17) Oneri finanziari

Interessi e altri oneri finanziari: da controllante

Ammontano a 1.022 migliaia di euro al 31 dicembre 2018, con un decremento di 125 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e sono relativi ai finanziamenti concessi da Hera S.p.A.

Interessi e altri oneri finanziari: da altri

Al 31 dicembre 2018 ammontano a 141 migliaia di Euro, con un decremento di 16 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e derivano principalmente dagli interessi e dagli oneri bancari maturati sulle linee di finanziamento concesse da Istituti di credito e utilizzate nel corso dell'esercizio.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

D 19) Svalutazioni

Al 31 dicembre 2018 ammontano a 435 migliaia di Euro, con un incremento di 435 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e derivano dagli accantonamenti che, prudenzialmente, sono stati effettuati a fronte della partecipata IOOTA.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Sono costituite da imposte correnti IRAP per l'importo di 353 migliaia di Euro, IRES per l'importo di 1.129 migliaia di Euro, da incrementi di imposte anticipate per 101 migliaia di Euro e da utilizzi di imposte anticipate per 50 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda i movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio relativi alle imposte anticipate si rimanda a quanto descritto nella voce "crediti per imposte anticipate".

INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 16 DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

I compensi cumulativamente spettanti per l'anno 2018 agli Amministratori e ai Sindaci ammontano rispettivamente a 263 migliaia di Euro e a 49 migliaia di Euro.

INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 16bis DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

I compensi cumulativamente spettanti per l'anno 2018 al soggetto incaricato della revisione legale dei conti annuali ammontano a 6 migliaia di Euro.

INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 22bis DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato; il dettaglio dei rapporti con la società controllante e le società da essa controllate è riportato nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

INFORMATIVA DI CUI AL COMMA 22ter DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano recare danno o produrre benefici alla Società.

EVENTI RILEVANTI POSTERIORI ALLA CHIUSURA ESERCIZIO

Non si evidenziano eventi di rilievo accaduti successivamente alla chiusura del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Come indicato nella Relazione sulla Gestione, si propone ai Signori Azionisti di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 che evidenzia un **Utile di 3.612.705,93 di Euro**.

Con riferimento all'utile dell'esercizio, il Presidente propone all'assemblea di stanziare **180.635,30 Euro a riserva legale, 2.528.894,15 di Euro a dividendo per i Soci** ed i rimanenti **903.176,48 Euro a riserva straordinaria**.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Imola, 14 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Ing. Roberto Vancini





ALLEGATI



ALLEGATO 1:

Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Importi in migliaia Euro/000

Costo storico

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti brevetto Ind.le e util. op. ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri beni immateriali	Totale
Saldo al 31/12/2017	797	5.888	4.268	1.863	110	42.607	55.534
Incrementi		766	0		404	2.230	3.400
Decrementi		(4)	(4)			(263)	(271)
Svalutazioni							0
Riclassifiche		(75)	0		(101)	122	(54)
Saldo al 31/12/2018	797	6.575	4.264	1.863	414	44.696	58.609

Fondi Ammortamento

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti brevetto Ind.le e util. op. ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri beni immateriali	Totale
Saldo al 31/12/2017	797	4.718	4.264	1.863	0	35.841	47.482
Incrementi		617	1	0		2.671	3.289
Decrementi		(1)	(4)			(7)	(12)
Svalutazioni							0
Riclassifiche		(15)					(15)
Saldo al 31/12/2018	797	5.319	4.261	1.863	0	38.505	50.744

Valore netto contabile

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti brevetto Ind.le e util. op. ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri beni immateriali	Totale
Saldo al 31/12/2017	0	1.170	4	0	110	6.766	8.052
Saldo al 31/12/2018	0	1.256	3	0	414	6.192	7.865

ALLEGATO 2:

Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Importi in migliaia Euro/000

Costo storico

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari generici	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2017	19.277	52.563	36.614	234	403	109.091
Incrementi	982	1.272	3.642		753	6.648
Decrementi	(24)	(20)	(1.101)			(1.145)
Svalutazioni						0
Riclassifiche	41	17	392		(396)	54
Saldo al 31/12/2018	20.277	53.832	39.547	234	760	114.649

Fondi Ammortamento

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari generici	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2017	4.236	23.674	29.954	198	0	58.061
Incrementi	323	1.698	2.466	14		4.501
Decrementi	(0)	(0)	(207)			(207)
Svalutazioni						0
Riclassifiche			15			15
Saldo al 31/12/2018	4.559	25.372	32.227	212	0	62.370

Valore netto contabile

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari generici	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31/12/2017	15.041	28.890	6.660	36	403	51.030
Saldo al 31/12/2018	15.718	28.460	7.319	22	760	52.279

ALLEGATO 3:

Prospetto di cui all'art.2497 – bis comma 4 del c.c.

Si riportano di seguito i dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2017, della controllante HERA S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento su Acantho S.p.A.

Hera S.p.A. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

euro	note	31-dic-17	31-dic-16 rettificato
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	13,31	620.661.261	623.907.621
Attività immateriali	14,31	1.271.447.410	1.261.864.629
Avviamento	15,31	64.451.877	65.596.043
Partecipazioni	16,31	1.461.780.582	1.445.659.959
Attività finanziarie non correnti	17,30	1.555.993.096	1.564.046.809
Attività fiscali differite	18	8.107.369	3.457.968
Strumenti finanziari derivati	19	66.064.241	109.546.702
Totale attività non correnti		5.048.505.836	5.074.079.731
Attività correnti			
Rimanenze	20	23.826.845	20.330.978
Crediti commerciali	21,30	290.860.075	383.929.931
Attività finanziarie correnti	17,30	353.225.352	257.061.402
Attività per imposte correnti	22	17.842.962	17.879.864
Altre attività correnti	23,30	129.078.513	73.943.491
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	377.595.763	295.170.413
Totale attività correnti		1.192.429.510	1.048.316.079
TOTALE ATTIVITÀ		6.240.935.346	6.122.395.810

euro	note	31-dic-17	31-dic-16 rettificato
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale e riserve	24		
Capitale sociale		1.489.538.745	1.489.538.745
Riserva azioni proprie valore nominale		(15.296.304)	(20.751.684)
Oneri per aumento capitale sociale		(437.005)	(437.005)
Riserve		686.670.083	667.354.997
Riserva azioni proprie valore eccedente il valore nominale		(24.520.378)	(26.403.944)
Riserva per strumenti derivati valutati al fair value		(47.900)	-
Utile (perdita) portato a nuovo		6.954.715	6.954.715
Utile (perdita) dell'esercizio		170.415.559	144.687.056
Totale patrimonio netto		2.313.277.515	2.260.942.880
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	25,30	2.814.883.567	2.852.725.966
Trattamento fine rapporto e altri benefici	26	60.276.849	71.764.243
Fondi per rischi e oneri	27	95.868.640	85.622.548
Strumenti finanziari derivati	19	33.888.879	42.843.629
Totale passività non correnti		3.004.917.935	3.052.956.386
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	25, 30	296.124.691	191.233.213
Debiti commerciali	28,30	440.841.448	427.016.397
Passività per imposte correnti	22	9.463.920	9.641.332
Altre passività correnti	29,30	176.309.837	180.605.602
Totale passività correnti		922.739.896	808.496.544
TOTALE PASSIVITÀ		3.927.657.831	3.861.452.930
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		6.240.935.346	6.122.395.810

euro	note	2017	2016 rettificato
Ricavi	1	1.223.902.412	1.277.280.783
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	2	4.260.809	1.068.687
Altri ricavi operativi	3	155.036.788	199.149.958
Consumi di materie prime e materiali di consumo	4	(217.874.271)	(221.269.381)
Costi per servizi	5	(706.161.147)	(697.311.865)
Costi del personale	6	(200.201.808)	(251.245.940)
Altre spese operative	7	(30.945.549)	(22.697.994)
Costi capitalizzati	8	5.620.384	9.888.286
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	9	(134.575.376)	(155.468.738)
Utile operativo		99.062.242	139.393.796
Quota di utili (perdite) di imprese partecipate	10	138.186.935	95.720.726
Proventi finanziari	11	133.978.494	110.694.351
Oneri finanziari	11	(186.660.902)	(174.659.690)
Gestione finanziaria		85.504.527	31.755.387
Utile prima delle imposte		184.566.769	171.149.183
Imposte	12	(14.151.210)	(26.462.127)
Utile netto dell'esercizio		170.415.559	144.687.056



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



ACANTHO S.P.A.
 Sede legale Via Molino Rosso, 8 - 40026 Imola (BO)
 Capitale sociale e 23.573.079, I.V. C.F./P.IVA 02081881209
 Iscritta al Registro Imprese di Bologna n.411043
 Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di Hera S.P.A.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL
 31 DICEMBRE 2018**
 Redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile

All'assemblea degli azionisti della società Acantho S.p.a.

Signori Azionisti,

La presente Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 14.03.2019 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

- progetto di bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e nota integrativa;
- Relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente Relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale - Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quando sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini

confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente Relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art 2429 comma 2, c.c. e più precisamente.

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio sulla struttura *patrimoniale*, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consumi ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5 c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale:

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- il collegio sindacale ha formulato i pareri, se del caso necessari, richiesti dalla legge; le delibere successivamente o contestualmente assunte non sono risultate in contrasto con tali pareri.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio e alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della Nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. 10.12.2008 n. 304 del 10 dicembre 2008.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

La previsione legale è affidata alla società di revisione Deloitte e Touche S.p.a. che ha rilasciato in data odierna la propria Relazione ex art. 14 DLgs. 27 gennaio 2010, n. 39, Relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

- è stata verificata la riponenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n.6, c.c. il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello Stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali che non risultano dallo Stato patrimoniale risultano esaurientemente illustrati in Nota integrativa;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 3.612.705,93

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Bologna, 01 Aprile 2019

Il Collegio sindacale

Antonio Venturini

Myriam Amato

Stefano Polacchini



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli azionisti della
Acantho S.p.A.

RELAZIONE DELLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A. ("Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e volto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate degli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interni identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

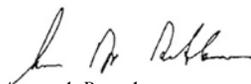
Gli Amministratori della Acantho S.p.A sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mauro di Bartolomeo
Socio

Bologna, 1 aprile 2019





Acantho Spa

Via Molino Rosso, 8

40139 Imola (BO)

info@acantho.it

800.895.000 (numero verde gratuito da fissi e cellulari)

www.acantho.it

